



PIAZZA DEL POPOLO

'98

Notiziario di Besate

Anno XV Num. 5 (125) - Marzo 2013

Ogni scherzo vale!



**CARNEVALE 2013:
VERSO L'ISOLA DEL TESORO**

**EDUCAZIONE E SENSO CIVICO:
IN VIA DI ESTINZIONE?**

**GLI AUGURI DI PASQUA
DA SUOR FATIMA**

**CULTURA E SALUTE: UNA NUOVA
VISIONE NEL LIBRO DI ENZO GROSSI**



**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**



2 **Piazza del Popolo '98**

EDITORIALE



SOMMARIO

- 2/3 EDITORIALE/STRABESATE
- 4/5 DALLE NOSTRE SUORE/
DALLA CROCE AZZURRA
- 6/7 CULTURA E SALUTE
- 8/9 QUESTIONE DI RISPETTO/
BESATESI: QUANTI SIAMO
- 10/11 CIAO ZIA MARIA
- 12/15 CARNEVALE 2013/
INCONTRI DI GUSTO
- 16/17 32^A MARCIA
DI PRIMAVERA/
BUONI PROPOSITI 2013
- 18/21 LA PASSIONE DOMINANTE/
MELCHIORRE DE GIULI
- 22/23 ARTE A BESATE
- 24/25 L'ANGOLO DEL GALLO/
ADICONSUM
- 26/43 DELIBERE DA COMUNE/
TARIFE INSERZIONI
- 44 INFORMAZIONI UTILI

MARZO 2013

SCELTE E FARFALLE...

▼ *Cari lettori ben ritrovati. Ecco il primo numero di Piazza del Popolo '98 per questo anno 2013, che da poco è iniziato ma già è portatore di novità. In questi giorni tutti noi siamo stati chiamati a eleggere il nuovo governo per la nostra nazione, a scegliere i nostri rappresentanti al Parlamento. Siamo stati colpiti, credenti e non, dall'inaspettata decisione di Benedetto XVI di lasciare il suo ruolo di capo della Chiesa e dall'altrettanto inaspettata elezione del suo successore: Francesco.*

Tempo di scelte quindi, e scelte importanti, sia da parte di chi le fa, sia da parte di chi le "subisce". C'è chi non è andato a votare perché sostiene che il suo voto sarebbe stato inutile: "tanto fanno quello che vogliono in ogni caso". E chi invece ha votato con convinzione per uno dei candidati, sostenendo che quella sia stata la scelta giusta per il futuro del nostro paese, e ha cercato di convincere quante più persone possibili a fare lo stesso, perché "anche un solo voto può decidere l'esito delle elezioni". C'è chi sostiene che la decisione di Joseph Ratzinger di lasciare il pontificato sia stata un atto di viltà, paragonandolo alla tenacia con cui il precedente papa, Giovanni Paolo II, gravemente malato, portò fino alla fine il suo ministero perché "un papa non può smettere di essere papa". E c'è chi invece approva questa scelta perché "se un uomo riconosce di non avere le forze per portare avanti al meglio il compito che gli è stato affidato è giusto che lasci il posto a qualcun altro che sia in grado di farlo". Tutte scelte condivisibili, ma dalle conseguenze completamente diverse.

Sì, perché ogni nostra scelta, dalla più importante alla più insignificante,

influenza, in maniera proporzionale, la storia: la storia di ciascuno di noi, ma anche la Storia con la "S" maiuscola, che non è nient'altro che la somma di tutte le nostre piccole storie. Le scelte di ogni singolo uomo, sia esso il papa, un capo di governo, oppure un operaio, un cuoco o un'insegnante, un cardinale, uno studente, un calciatore, un re, un contadino, influenzano, in maniera grande o piccola, la vita di ciascuno di noi. Forse è più facile pensare a quanto possano essere determinanti nello scrivere la storia il voto di un cardinale durante il conclave, o di un parlamentare durante una seduta della camera, o l'editto di un re, o il gol di un calciatore in una finale dei campionati del mondo, o anche, nel male, un attentato terroristico come quello alle torri gemelle... ma a rifletterci anche il gesto di un panettiere che ogni notte si alza per farci trovare il pane fresco invece di stare a letto a dormire, dell'operaio che porta a termine il proprio lavoro anziché stare al bar a passare le giornate, dell'insegnante che riesce a trasmettere un po' del sapere ai suoi studenti invece che andare a scuola solo per prendere lo stipendio, il gesto di due giovani che decidono di costituire una famiglia invece di dedicarsi solo al divertimento, la passione di uno sportivo che con tanti sacrifici riesce a vincere una medaglia d'oro invece di prendere la scorciatoia del doping. Sono tutte scelte che riguardano la dimensione piccola del quotidiano ma hanno poi ripercussioni e conseguenze positive o negative nell'intera società umana.



EDITORIALE

Perché, che lo vogliamo o no, tutti quanti noi che viviamo su questo pianeta siamo in qualche modo legati, le nostre esistenze si influenzano a vicenda, magari anche senza esserci lontanamente conosciuti. E forse ancora più oggi che un tempo, grazie alla tecnologia della comunicazione che ci permette di entrare in contatto con molte più persone e molto più in fretta. Si potrebbe dire che anche per la società umana vale "l'effetto farfalla" locuzione coniata dal matematico statunitense Edward Lorenz (1917-2008) pioniere della teoria del caos. L'idea è che in un sistema con moltissime variabili e correlazioni, piccole variazioni delle condizioni iniziali producano grandi variazioni nel comportamento a lungo termine del sistema. Nel 1963 esemplificò questa teoria con questo esempio "il batter d'ali d'una farfalla in Brasile può provocare un tornado in Texas" dimostrando che un semplice movimento di molecole d'aria generato dal battito d'ali dell'insetto potrebbe causare, nell'infinita combinazione di variabili degli eventi atmosferici, una catena di movimenti di altre molecole fino a scatenare un uragano. A conti fatti perciò ogni singola azione può determinare imprevedibilmente il futuro. La differenza è che nel sistema degli uomini, non sono solo le leggi della fisica a governare gli eventi, ma anche e soprattutto la volontà di ciascuno di noi.

Perciò non possiamo far finta di niente e continuare a pensare che anche senza le nostre scelte "il mondo va avanti lo stesso". Non possiamo mai essere indifferenti di fronte a ogni pur piccola scelta perché il decidere per una cosa o per l'altra potrebbe determinare in bene o in male il futuro di milioni di persone. E' vero che il mondo andrà avanti lo stesso, ma forse in un modo completamente diverso. In fondo da sempre libertà fa rima con responsabilità.

Michele Abbiati

"STRABESATE"

CARE MEMORIE

I meriti del soldato Rubini Giuseppe nel gruppo di combattimento Cremona.



Abbiamo dedicato tre puntate di "Piazza del popolo" al fante e caporale Rubini Giuseppe. Pagine a testimonianza di una volontà e di una tenacia anche nelle attese estenuanti. Pagine di sacrificio e di disagio compiute nel silenzio di ogni giorno. Pagine amiche e nemiche ! Pagine di gloria e di eroismo del GRUPPO CREMONA.

Queste del diario, sono pagine di storia sommersa, scritte senza retorica né servilismo, senza rabbia e con tanta semplicità. PEPIN era della Gioventù cattolica più che della Gioventù del Littorio che in quei giorni era di tutti "per amore o per forza". Non scrisse "la naia maledetta",

GIUSEPPE RUBINI dall'8 settembre 1943 fino al giorno del suo rientro, del suo congedo 29.7.1946 fu tra morti,

feriti, dispersi; fra armi militari ed esplosivi; fra fatiche e marce sotto la pioggia dei lanci e del cielo. Ma nello scompiglio di tutto ciò, rientrò nel suo mondo sano e salvo.

Seduti ad un banchetto fra parenti negli anni "80"...non mi sfuggì questa sua frase: la mia preghiera? "Due sole parole". " Salvami Signore"!

Riposa nel Camposanto di Besate nella Tomba di famiglia dal 8-4-1989

DOCUMENTI

- 1 croce di guerra sul fronte dell' VIII armata britannica
- 2 distintivo e 3 stellette
- 3 diploma d' onore
- 4 commendamento dal quartier generale
- 5 croce di guerra dal quartier generale della repubblica.

Matilde Butti



4 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

Dalle nostre suore... L'amore di Cristo

▼ *Carissimi fratelli e sorelle, ci siamo salutati da poco, ora torno a Voi, nella prossimità della Pasqua. Vi saluto con sincero affetto e Vi ricordo tutti. La Pasqua, per noi Cristiani, è il progetto amoroso di Dio "Padre Buono" che si fa uomo per la nostra salvezza. La redenzione dell'umanità ha avuto inizio con la nascita di Gesù e per mezzo della Sua Passione e morte si è compiuta con il trionfo della risurrezione. Cristo, risorgendo, ha sconfitto la morte, ha vinto il mondo e ci ha liberati da ogni schiavitù. Il percorso vissuto da Gesù per arrivare fino al calvario e il dramma da Lui vissuto negli ultimi giorni della sua vita terrena, ci ha chiamato tutti in causa perché mettono in evidenza la miseria della natura umana che sconfinata nel peccato quando si intraprende un cammino diverso da quello che Lui ci ha indicato. L'uomo è creatura enormemente fragile e anche i nostri sentimenti mutano con estrema facilità passando dall'amore all'odio, dall'entusiasmo alla rabbia: all'ingresso di Gesù in Gerusalemme, tra la folla osannante, ci siamo anche noi a gridare: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore", ma dopo soli tre giorni, mischiati alla stessa folla inferocita, urliamo "crocifiggilo!!!"*

L'amore di Dio per le sue creature è infinito e non si arrende mai di fronte a niente. Egli prosegue e persegue sempre il suo fine ultimo; sentendo infatti vicina la sua ora suprema della croce, Gesù vuole prima cenare con noi donandoci il Suo corpo e il Suo sangue per farci capire che Lui è e sarà sempre con noi, soprattutto nel momento della prova, del buio, della tentazione.

Con la pesante croce sulle spalle, Gesù inizia la salita al calvario; in quest'ora di angoscia profonda, noi l'abbiamo tradito, abbandonato e rinnegato: a tal punto giunge la malvagità umana?

Cristo però ci vuol salvare a tutti i costi e con il suo amore ostinato non ci abbandona mai; ma come rispondiamo al supremo gesto d'amore di Gesù? Egli ci lascia liberi di scegliere e in questa libertà che Cristo ci lascia, si trova la vera essenza del nostro credo cristiano: sta a noi, infatti, e solo a noi decidere se accogliere o meno la sua proposta di salvezza. Il tempo Pasquale deve farci riflettere su questo passaggio fondamentale, per capire, in coscienza, in quale direzione si è incanalato il nostro cammino.

Senza Gesù, la vita non ha senso, non c'è speranza, né futuro, né vita eterna. Qualunque sia la presentazione di un Dio che si è fatto inchiodare le braccia temendo di chiuderla

prima di poter stringere a sé tutti gli uomini, ci fa pensare che la Pasqua è anche la festa di chi non crede, perché l'amore di Dio è più forte di ogni negazione.

Ci doni il signore la capacità di capire il grande gioioso segreto della risurrezione, per dividerlo con ogni fratello!

Gesù, assumendo la nostra natura umana, l'ha fatta proprio fino alla croce; quanto è consolante la bontà di Cristo!!! Egli non vuole rivelarci le nostre debolezze, né i nostri tradimenti, bensì l'amore immenso e ostinato con cui ci stringe per farci sentire amati.

Ora fratelli e sorelle, possiamo gridare al mondo intero che la notte è passata, che per tutto c'è un senso e che la gioia ha un volto: GESU'!!!

Proprio quello sfigurato dalla morte ma trasfigurato poi nella Pasqua.

Fratelli e sorelle, lodiamo e adoriamo il nostro Dio attraverso l'umile riconoscimento della nostra impotenza, questo atteggiamento è sorgente della preghiera più autentica che tocca il cuore di Gesù.

Buona Pasqua fratelli e sorelle amatissimi!!!

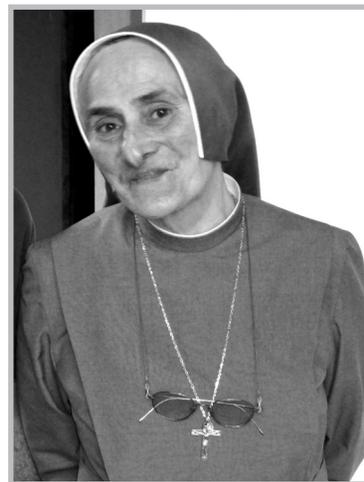
Il Signore risorto metta nel cuore di ciascuno di noi, desideri di bene che solo Lui può colmare, sulle nostre labbra preghiere che solo Lui può esaudire e domande alle quali solo Lui può rispondere.

Lo Spirito Santo avvolga il nostro cuore e lo tenga con sé; la vergine Maria ci benedica assieme a quanti ci sono cari.

Vorrei inviare un augurio speciale e un bacio agli amatissimi bambini (tutti!!!!) e a quanti vivono ogni giorno la complessa esperienza della sofferenza in tutte le sue forme.

Sentitemi vicina con tanta tenerezza e con le mie preghiere. Vi abbraccio con affetto immutato,

Sr. M. Fatima



Dalla Croce Azzurra

▼ Sembra ieri che ci siamo augurati buon 2012 e siamo già incarreggiati nel 2013: niente di nuovo, tutto prosegue come al solito, ma con un anno in più, ed è già un'ottima cosa. Sorvolando il lato economico, il resto va avanti tirando il solito carretto, più faticoso in salita, dovendo affrontare problemi, piacevole poi nella discesa, se tutto va per il verso giusto e ci fa respirare.

Anche noi volontari della "Croce Azzurra" ci siamo incamminati nel nuovo anno con il solito tran tran, soddisfatti quando si fanno servizi utili, aiutando persone bisognose, un po' meno quando si trovano persone che vanno ogni giorno a destra e a manca, poi si fanno trasportare per trecento metri: questi sono capricci e mancanza di rispetto verso i volontari; noi i capricci non li facciamo, "chi ha buon

senso lo usi". Il servizio comunque lo facciamo, anche se la nostra convenzione parla chiaro in merito a chi dobbiamo trasportare.

Di questo siamo rammaricati, i nostri figli non fanno volontariato e ce ne approfittiamo degli altri, e questo non è giusto.

Purtroppo anche quest'anno abbiamo dato l'ultimo saluto a tanti amici nostri e della "Croce", ringraziamo chi si è ricordato della nostra associazione: sig.ra Mariuccia per l'offerta in memoria della cara mamma Carla Meina, i coscritti della leva 1930, per l'offerta in memoria del loro compagno Tino Semplici, la leva 1937, per l'offerta in memoria del loro coscritto Angelo Bordoni, grazie a Cinzia e agli ex ex bambini, ora mamme e papà, per l'offerta in memoria della cara zia Maria

Rubini ed un ringraziamento particolare ai sigg. Silvana, Alice, Graziano e Teresa, per l'offerta ricevuta in memoria del loro caro congiunto sig. Mario Rosti. Alle famiglie i volontari rinnovano sentite condoglianze.

Resoconto anno 2012

Viaggi effettuati	1.527
Per totale km	16.840
Offerte per servizi	€ 3.445,00
Offerte in memoria dei defunti	€ 2.724,00
Spese per benzina e GPL	€ 1.736,00
Spese per ricarica telefono	€ 53,00

NB: le assicurazioni per auto e volontari e la manutenzione degli automezzi, sono pagate dalla sede di Abbiategrasso.

Rachele Rebuscini



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:

TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it

E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it



FARMACIA
LOMBARDI
DOTT. STEFANO

Via Matteotti 22- Besate (MI)
tel. 029050917

OMEOPATIA - FITOTERAPIA
PRODOTTI PER CELIACI - ELETTRONICHI

**Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE,
MISURAZIONE PRESSIONE, BILANCE PESA
NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.**

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
Chiuso venerdì mattina e domenica.
Siamo a vostra disposizione anche
al dispensario di Calvignasco (MI)

6 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

ANNAMARIA RAVAGNAN

ENZO GROSSI

Domenica 17 marzo - ore 16:00

PRESENTANO IL LIBRO

Cultura & Salute

- Una nuova visione interpretativa del concetto di salute
- Dati inediti e originali sulla relazione tra cultura e benessere in Italia
- Una moderna chiave di lettura del ruolo della cultura come "toccasana"

Presso L'ISTITUTO SCOLASTICO DI BESATE - Via Marangoni

Con il patrocinio di:

- Associazione Amici del Ticino
- Comune di Besate



▼ Annamaria

Ravagnan è nata nel 1955. Ha conseguito nel 1978 Laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Milano, discutendo una tesi su Ernest Renan ed i suoi collegamenti con l'archeologia nel Vicino Oriente. In seguito si è dedicata allo studio dell'Egittologia ed ha seguito corsi di specializzazione presso il Centro Studi Vicino Oriente di Milano sulla lingua egizia e presso l'Università di Lecce per il restauro dei papiri. È membro di molte associazioni culturali fra le



quali ICOM - International Council of Museums dove partecipa attivamente alle attività del CIPEG - International Committee for Egyptology. È membro del comitato Accessibilità nei Musei di ICOM ITALIA nell'ambito del quale si occupa di accessibilità per i non vedenti ed i sordomuti e in tal senso cura sul sito web di regione Lombardia la pubblicazione dei percorsi museali per non vedenti ed ipovedenti.

È autrice di numerosi studi accettati in Convegni Nazionali e Internazionali fra i quali uno studio in doppio cieco sul "Test di gravidanza nell'antico Egitto" e una ricerca sulle cosiddette "Tavolette Enigmatiche dell'età del Bronzo" attraverso l'approccio innovativo della Computational Intelligence.

È funzionario di regione Lombardia - Struttura Musei. Ecomusei, Biblioteche e Archivi - con responsabilità nell'ambito dei sistemi museali locali, e è autrice e curatrice del censimento delle Collezioni Egizie e dei Materiali papiracei presenti negli istituti culturali in regione Lombardia.

In regione Lombardia si occupa inoltre di formazione degli addetti museali e, a seguito delle docenze, ha pubblicato interventi relativi alla gestione dei musei.

E-mail: annamaria.ravagnan@gmail.com

▼ Enzo Grossi

Medico Chirurgo, gastroenterologo, nato e residente in Milano. Clinico, ricercatore, docente in ambito universitario, manager di ricerca e sviluppo con lunga esperienza nella epidemiologia clinica e nella medicina farmaceutica. Il dr.



Grossi è stato coinvolto in ricerca preclinica, clinica e registrativa su una ottantina di principi attivi di sintesi ed estrattivi naturali nel contesto di Industrie Farmaceutiche nazionali e multinazionali. Negli ultimi dieci anni ha svolto ricerche in campo informatico e matematico nell'ambito della cosiddetta Computational Medicine.

Attualmente opera come professore a contratto presso l'università IULM di Milano per l'insegnamento della materia Cultura e Salute, come Advisor scientifico della Fondazione Bracco, e come Direttore Scientifico dell'Istituto Villa Santa Maria di Tavernerio (Co). È membro fondatore del Centre for Computational and Methematical Biology dell'Università

Denver Colorado. È autore di circa 300 pubblicazioni scientifiche con un H index di 21.0 e di oltre 250 contributi a congressi nazionali ed internazionali, nonché di numerosi libri. Ha intrattenuto collaborazioni come referee per una ventina di riviste medico-scientifiche internazionali. Negli ultimi anni si è dedicato in maniera particolare alle relazioni tra consumo culturale e benessere psicologico.

È convinto che ogni paziente debba essere considerato con un approccio "olistico" e secondo un metodo multidisciplinare. Per questo bisogna mettere in comunicazione campi e competenze apparentemente molto distanti tra loro.

E-mail: enzo.grossi@bracco.com

*Da Francesca
Follie di Moda
Abbigliamento - Calzature - Intimo*

*Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)
Tel. 02-90.50.297*

Questione di rispetto, questione di civiltà

▼ Capita sempre più spesso, passeggiando per il nostro paese, di notare qualcosa che non va. Comportamenti irrispettosi, azioni che violano il senso civico - che dovrebbe essere in ciascuno di noi - prima ancora di leggi e regolamenti.

È sufficiente farsi un giro per trovare rifiuti abbandonati lungo le strade, soprattutto su quelle che collegano Besate ai paesi limitrofi e lungo quelle di campagna, e sulle sponde dei fossi. Paghiamo un servizio di raccolta rifiuti: sfruttiamolo! Che motivo c'è di abbandonare l'immondizia per la strada e nei campi?!

Un altro problema che si riscontra percorrendo le vie del nostro paese sono le deiezioni canine che costellano strade e spazi verdi, sembra di camminare in un campo minato!

Il Comune, da tempo, ha installato appositi bidoni per la raccolta di questo tipo di rifiuti a disposizione dei proprietari di cani ma il problema non solo è rimasto, sembra quasi peggiorato negli ultimi tempi. Come si sa, in questi casi, la colpa non è degli animali ma dei padroni che si comportano da bestie. Besate è il nostro

paese, è casa nostra, non penso che ci sia gente che a casa propria tenga i rifiuti davanti alla porta e gli escrementi del proprio amico a quattro zampe su tappeti e parquet; perché, allora, lasciarli per la strada?! Chi ha un cane dovrebbe amare anche l'ambiente e, quindi, essere in grado di rispettarlo. I proprietari di cani o di altri animali, quando si trovano in un



luogo pubblico o aperto al pubblico, devono munirsi di sacchetto e paletta per la raccolta degli escrementi degli animali e provvedere alla rimozione degli stessi, è una questione di educazione. Il paese è di tutti e, come qualsiasi cosa condivisa, va conservato e curato come se fosse una cosa propria. Non ci si può lamentare se le strade sono sporche, ci si deve lamentare con chi le strade le sporca; se la situazione non migliorerà gli agenti di Polizia Locale eseguiranno

maggiori controlli ed infliggeranno le sanzioni previste, ma è davvero necessario arrivare a questo punto quando basterebbe un minimo di buon senso?

Ultimo, ma non per importanza, il problema delle auto parcheggiate ovunque: lungo la strada, dove non sono previsti spazi adibiti a parcheggio, e nei posti riservati ai disabili che, quando arrivano, si trovano il posto occupato da chi disabile non lo è ma si meriterebbe di diventarlo per qualche giorno per capire davvero cosa si prova. Capita, soprattutto durante gli orari che coincidono con l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, di trovare mamme e papà che gridano e se la prendono col malcapitato vigile di turno per non avergli permesso di parcheggiare dove vietato o di averli fatti spostare, ma è davvero questo che vogliamo insegnare alle future generazioni? Chi si lamenta che i "giovani d'oggi" non hanno rispetto per gli anziani, per le autorità e per tutto ciò che li circonda, non si immagina come saranno i "giovani di domani" che stanno crescendo con genitori che mandano a quel paese un agente di polizia che sta svolgendo il suo lavoro, un insegnante intento a fornire un'educazione...

Cerchiamo di rispettare maggiormente l'ambiente e le persone che ci circondano, è questione di civiltà.

Daniilo Zucchi



IL BAR DI BESATE
BIRRERIA DA TEO
CAFFETTERIA

di Matteo Cipolat-Mis & C.

Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto
Via B. Pisani n. 6 - Besate (MI) Tel. 02/90098108

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)
Tel. 02.90000017 - 02.90000018
Cell. Giovanni 335.8299773
Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

Besatesi: quanti siamo...



BAR
PARCO GIOCHI

DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
NUOVO CAMPO IN SINTETICO
CALCIO A 7

AL PARCHETTO
via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242

Popolazione legale

al censimento 2001	1729
Popolazione al 01/01/2011	2032
Popolazione al 01/01/2012	2042
Nati nell'anno 2012	26
Deceduti nell'anno 2012	27
Saldo naturale	1
Immigrati nell'anno 2012	93
Emigrati nell'anno 2012	66
Saldo migratorio	+27
Popolazione al 31/12/2012	2068

10 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY



Foto di gruppo al Centro Estivo di Besate 1987, presso la Scuola Materna (ora Centro Civico Comunale)

Ciao zia Maria...

MARZO 2013



Sullo sfondo la Zia Maria. Tanti besatesi la ricordano così: discreta, laboriosa ma sempre presente nei ricordi dell'infanzia.

▼ Un pensiero, una preghiera e un grazie di cuore a quella che per tutti noi Giovani e ormai adulti di Besate è stata "LA ZIA MARIA".

Per anni hai cresciuto generazioni di Besatesi alla Scuola Materna e al Centro Estivo delle nostre Suore Orsoline.

Siamo ormai consapevoli che quei bei momenti resteranno indelebilmente impressi nei nostri ricordi e nei nostri cuori.

Grazie, Zia Maria, per esserci stata vicina col tuo sorriso, col tuo umorismo, le tue "ciabattate", i tuoi "mangia e tas" e i tò "carameli".

La nostra e la tua Fede ci assicura che ora i tuoi occhi stanno fissando stupiti la bellezza di Colui che è lagioia vera ... che non avrà mai fine! CIAU SIA MARIA, SA VEDUM IN PARADIS ...

12 Piazza del Popolo '98

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE



CARNEVALE 2013



▼ Non come le grandi città, non come Viareggio, Rio o Venezia, ma anche Besate nel suo piccolo ha avuto il suo carnevale. E lo si è festeggiato in 2 riprese, la prima volta Domenica 10 Febbraio, e successivamente Sabato 16 come da calendario ambrosiano. La festa, organizzata dall'oratorio, è stata soprattutto per i più piccoli, come era nelle intenzioni e come da un po' di anni a questa parte accade. Attrazione principale dei festeggiamenti i carri allegorici, preparati ancora una volta da tanti generosi volontari. Come ogni anno il tema su cui "inventare" il car-

nevale arriva dalla FOM (Fondazione per gli oratori Milanesi), e il seguirlo diventa uno stimolo per ricercare e studiare sempre qualcosa di nuovo. Per questo carnevale 2013 è stato proposto il tema "Barra a dritta - verso l'isola del tesoro", quindi in generale tutto ciò che riguarda l'isola del tesoro e i pirati; poi chiaramente ciascuno ci mette un po' di farina del suo sacco nell'adattarlo alla propria situazione. Ecco quindi da dove sono uscite le allegorie che hanno sfilato sui carri nel nostro paese; parlando di pirati primo tra tutti non poteva mancare il famoso, nonché pirata

Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA

MARZO 2013



moderno jack sparrow, interpretato dal belloccio jonny deep nella serie de "I pirati dei Caraibi": il sogno di tutte le donne, così è stato battezzato dai nostri artisti, peccato che la riproduzione non rappresentasse proprio fedelmente la realtà... Parlando di pirati e tesori ci è stato bene un bel forziere colmo di monete (e come ce ne sarebbe bisogno in tempi di crisi!) ma non solo: nel forziere c'era posto anche per un'altra sorpresa, una piratessa in carne ed ossa... A seguire due personaggi compagni d'infanzia di tante generazioni, seppure qui si parli dell'isola che non c'è: Peter Pan e Hook Capitan Uncino. Di questi tempi così movimentati politicamente a causa delle elezioni, si è scelto di rappresentare due esponenti della scena politica nazionale al solo scopo di sdrammatizzare un pò, denominati i pirati d'Italia, nelle caricature di Monti e Berlusconi. Infine i pirati di casa nostra, con un veliero - squalo bicicletto, ideato e realizzato da alcuni nostri ragazzi. Entrambe le sfilate sono state seguite da un buon numero di bambini e ragazzi con le loro famiglie, e sicuramente avranno attirato l'attenzione anche di quanti erano nelle

loro case lungo il percorso, accompagnato da trombe e trombette, musica, e tanto sano divertimento. Al termine delle sfilate la festa è proseguita in Oratorio con musica, ottima merenda e qualche sorpresa. Il sabato grasso, alla sera, poi una buona cena in compagnia, tra i vari lavoratori dei carri e altri amici, ha concluso degnamente i festeggiamenti di questo carnevale. Alla fine di tutto resta sempre tra gli organizzatori, tra chi ha "lavorato" per

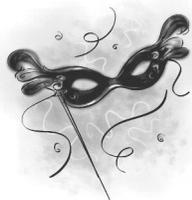
tante sere, tra la fatica e la stanchezza dopo la giornata, ma anche nella gioia di stare in compagnia ridendo e scherzando, una soddisfazione nel vedere tanti bambini felici assieme alle loro famiglie, volti sorridenti, un divertimento nella semplicità! Il compenso per essersi, perdonate il termine, "sbattuti" almeno un po', resta solo questo, ma basta e avanza, con la certezza di aver contribuito a realizzare qualcosa di buono per la propria comunità.

segue →



14 Piazza del Popolo '98

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE



Perché sicuramente queste sfilate di carnevale vanno al di là dei soli confini del-

l'Oratorio (pur essendone l'organizzatore), coinvolgendo un po' tutta la comunità, essendo poi la principale iniziativa (se non l'unica!) in paese per questa ricorrenza... Detto ciò nulla cambia, si è sempre ben lieti di farlo, finché le forze e le circostanze lo consentiranno, ma se per il futuro arrivasse altra collaborazione, coinvolgendo maggiormente la collettività, allora lo si potrà fare ancora meglio...Una considerazione

tale nasce anche dalla constatazione di come ormai per realizzare qualsiasi iniziativa riguardi la collettività, il paese nel nostro caso, si vada incontro ad una enorme burocrazia (ben venga la sicurezza e il controllo, ma forse un po' si sta esagerando...), e di conseguenza spese economiche per i vari permessi (anche solo per riprodurre un po' di musica registrata durante la sfilata di carnevale!). Certo è una considerazione che esula dal nostro piccolo, però avanti di questo passo è sempre più difficile portare avanti da soli appuntamenti, sagre e manifestazioni che sono parte del tessuto sociale del nostro territorio,

mentre si parla su più fronti di come riuscire a salvaguardarlo, se non c'è una fattiva collaborazione tra i vari enti e associazioni che lo compongono...

Dopo queste considerazioni, nate però dal confronto e dal parlare di chi volontariamente cerca di darsi da fare per la comunità, un grazie va a tutti coloro che hanno contribuito a questo carnevale, da chi ha costruito i carri, realizzato le maschere, guidato i trattori, alle nostre signore che sempre ci prendono per la gola con le squisite chiacchiere, che ormai sono conosciute e invidiate anche fuori dai nostri confini...

Alberto Abbiati



Desideri

di Mariagrazia Pagani
INTIMO E CONFEZIONI

Via De Capitani, 12
20080 - Besate (Mi)

CARROZZERIA

ZUCCHI ARRIGO



Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)

Telefono e Fax: 02/9050121



ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI



Asparagi
Rosa
di Mezzago



INCONTRI DI GUSTO De.13 Co.2013

**Viaggio nella
Denominazione
Comunale
d'Origine**

INCONTRI di GUSTO

Asparago Rosa di Mezzago

Seminario di cucina e degustazione dedicato al prezioso asparago rosa, per conoscerne storia e territorio, cucinarlo ed apprezzarlo a tavola.

Sabato 13 Aprile ore 18:00

Cascina Pirola, Zelata di Bereguardo (PV)

Quote di partecipazione:

Seminario + degustazione € 30,00
incluso tessera associativa annuale

Solo degustazione (ore 20:30) € 15,00
incluso tessera associativa annuale

Caparra all'iscrizione 20,00 € da versare direttamente o tramite Bonifico Bancario all'iscrizione (IBAN IT38S050480162500000000826 causale IDG)

La quota comprende tutto l'occorrente per cucinare e per degustare (acqua e vino compresi) e assicurazione.

Per informazioni e iscrizioni: gusto@altrovequi.it
cell. 3478012176

16 **Piazza del Popolo '98**

BESATE CITY

Manifestazione omologata FIASP-IVV dal Comitato Provinciale FIASP di Pavia con autorizzazione n.38 del 29/01/2013



COMITATO MARCE PAVIA

PRO LOCO BESATE
organizza

32^a MARCIA DI PRIMAVERA NEL PARCO DEL TICINO

Manifestazione podistica internazionale non competitiva a carattere popolare a passo libero aperto a tutti di **7 - 15 - 21 km.** Valida per i concorsi internazionali I.V.V. - Nazionali: **PIEDE ALATO F.I.A.S.P. - GAMBA D'ARGENTO** Concorso Fedeltà.

Manifestazione abbinata a **Sempre in Marcia**. Tessera chilometrica Concorso Cantine Torrevilla di Torrazza Coste.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO.

BESATE DOMENICA 28 APRILE 2013

I percorsi attraverseranno uno dei più suggestivi scorci del Parco del Ticino.

MIGLIOR MARCIA ANNO 2008 - COMITATO MARCE PAVIA

PROGRAMMA

Partenza: ore 8,00 con possibilità di partire fino alle ore 9,00. Chiusura manifestazione ore 14,00.

Inizio distribuzione cartellini ed iscrizioni ore 7,45 via B. Pisani 11.

Contributo di partecipazione all'organizzazione:

CON RICONOSCIMENTO € 5,00 - SENZA RICONOSCIMENTO € 2,50.

AVVISO IMPORTANTE PER I NON TESSERATI FIASP

Si ricorda che a far data dal 1° gennaio 2012, **SOLAMENTE PER I NON TESSERATI FIASP** per potersi iscrivere a qualsiasi manifestazione FIASP sarà obbligatorio acquisire il cartellino di partecipazione con la maggiorazione di Euro 0,50, rilasciando il proprio nome, cognome e data di nascita, al fine di adempiere agli obblighi previsti relativamente al D.P.C.M. 03/11/2010 - G.U. n° 296/2010

A tutti i Partecipanti verrà consegnata una **RICCA BORSA ALIMENTARE.**

TUTTI I GRUPPI PARTECIPANTI VERRANNO PREMIATI CON MED. ORO - COPPE - TARGHE - PREMI IN NATURA.
PER GRUPPO SI INTENDE UN MINIMO DI 12 PERSONE - Coppa sez. AVIS Besate al gruppo AVIS più numeroso.

REGOLAMENTO

ORGANIZZAZIONE PRO LOCO DI BESATE.

INFORMAZIONI E RESPONSABILE: c/o Rebuscini Damiano - Tel. 02.9050980 - Tessera n. PV 19872

ISCRIZIONI: telefonando al 02.9050980 e fino alle 9,00 del 28-04-2013.

PARTENZA ED ARRIVO: BESATE - Via B. Pisani, 11.

C.T.S. FIASP sig. Codazza Pierpaolo Serv. Timbri FIASP; Garlaschese - Comitato Marce Running Team Motta Visconti

COLORI DELLA SEGNALETICA DIREZIONALE:

• Percorso Km. 6 **VERDE** • Percorso Km. 15 **GIALLO** • Percorso Km. 21 **ROSSO**

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per inconvenienti ed eventuali danni a persone o a cose, prima durante e dopo la manifestazione.

I partecipanti sono invitati al rispetto del Codice della Strada (art. 120) ed apporre sul cartellino di iscrizione, cognome, nome e società di appartenenza, conservandolo integro e leggibile, sino al ritiro del riconoscimento ed alla vidimazione dei concorsi.

Data la caratteristica di non competitività della manifestazione non sono ammessi reclami, in ogni caso vige il regolamento F.I.A.S.P. - I.V.V.

È prevista: assistenza medico sanitaria, servizio scopa sul percorso ed al termine, ristoro per tutti i partecipanti.

Visita il sito: www.avissannazzaro.it troverai tutte le notizie del Comitato Provinciale F.I.A.S.P. di Pavia.

Dichiarazione preventiva di deresponsabilizzazione: Il partecipante è tenuto al rispetto delle Norme contenute nel Regolamento delle manifestazioni Podistiche Fiasp. Copia di tale Regolamento è sempre presente e consultabile sul sito internet della Federazione (www.fiaspitalia.it) pulsante regolamento delle Manifestazioni, presso il Punto Federale o "Tavolo dei Timbri" presente presso la sede di partenza della manifestazione.

Le garanzie della Polizza Infortuni e della RCVT verso terzi non hanno limiti di età.

Buoni propositi per il 2013

▼ In occasione del passaggio dall'anno vecchio a quello nuovo, è consuetudine di molti fare un bilancio di quel che è stato e un elenco di buoni propositi per futuro.

Riguardo al 2012, è stato per molti e per molti versi un anno tragico: un anno in cui molti miei coetanei (che avendo come me maturato quasi 40 anni di lavoro, stavano facendo i calcoli e i programmi per quando sarebbero finalmente andati in pensione) si sono visti "scippare" 3 o 4 anni, "grazie" alla riforma Fornero/Monti. Un anno in cui, sempre grazie all'accoppiata di cui sopra e con il silenzio/assenso di partiti e sindacati, molti lavoratori si sono visti sfilare da sotto il naso diritti sacrosanti come quelli sanciti dall'art. 18 dello Statuto dei lavoratori o quello di avere rapporti di lavoro regolati da contratti collettivi.

Un 2012 in cui è stata reintrodotta l'imposta sulla casa (IMU), è stata aumentata l'IVA, le accise sui carburanti, ecc..ecc.

Naturalmente non sono mancati tagli alla sanità, con la conseguente sparizione di migliaia di posti letto negli ospedali, tagli alla scuola con migliaia di insegnanti che dopo anni di precariato sono stati lasciati a casa, tagli ai servizi sociali, ecc., ecc..

Dove, malgrado le promesse, non si è tagliato è stato come al solito sui costi e gli sprechi della politica e sui privilegi di certe caste.

Tutto questo perché, ce lo siamo sentiti ripetere mille volte, l'Italia era sull'orlo di un precipizio, lo Stato rischiava il fallimento, lo "spread", il "default"...., l'uscita dall'Europa...., ecc, ecc...!!!!

Tutto vero, per carità ..! Dopo quasi 20 anni di Berlusconi, a questo eravamo arrivati!!!

Un'altra cosa che continuiamo a sentire ripetere fino allo sfinimento è che la principale causa di tutto ciò è la enorme evasione fiscale che abbiamo nel nostro Belpaese. Personalmente lo sento ripetere da almeno 40 anni, da quando sento i telegiornali. E da altrettanto tempo sento gli imprenditori, i professionisti e i commercianti lamentarsi che la pressione fiscale è troppo alta, che "strangola" le

“...tagli alla sanità, tagli alla scuola, tagli ai servizi sociali, etc...”

imprese, ecc...!!! Ogni nuovo governo giura di fare "lotta dura" contro gli evasori ma....., passano gli anni, i decenni e il problema resta irrisolto.

Dunque, quest'anno, tra i buoni propositi per il 2013, ho deciso anch'io di dare il mio piccolissimo e modestissimo contributo a questa battaglia contro l'evasione. Ho deciso che non andrò più a spendere neanche 10 centesimi da quei negozianti, artigiani, professionisti, che non fanno lo scontrino o la ricevuta fiscale. Non andrò più neppure da quelli che li fanno solo se e quando glieli chiedo, perché mi sono anche stufato di sentirmi il rompicatole che vuole fare il precisino, sem-



plicemente perché chiedo quanto sarebbe mio diritto avere e loro dovere fare. Badate che il commerciante che non fa lo scontrino, non truffa solamente lo Stato, ma truffa anche il cliente, in quanto, oltre a occultare il reddito e quindi non pagare le tasse, intasca anche l'IVA che noi paghiamo sul prodotto acquistato e che lui dovrebbe girare allo Stato. Naturalmente mi impegno anche a rifiutare le proposte di chi mi offre in cambio del pagamento in nero, lo sconto dell'IVA, cosa che, ammetto, in tempi di ristrettezze mi è capitato di accettare.

Certo, pagare le tasse non è un piacere per nessuno, specialmente se poi salta fuori che i nostri soldi sono serviti a pagare le festuciole o le vacanze da vip di questo o quel "onorevole", ma questo non può e non deve essere la scusa per fare i furbi e far pagare la propria parte a chi già paga il suo.

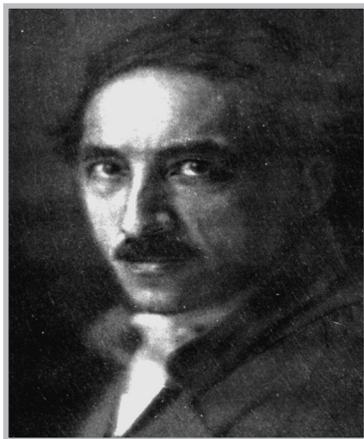
Naturalmente la mia personale battaglia non preoccuperà nessuno di coloro che sono abituati a fare i furbetti, ma se dovesse invece diventare un comportamento condiviso e adottato da molti potrebbe davvero rappresentare la più efficace lotta contro l'evasione e premierebbe invece i commercianti, artigiani e professionisti onesti.

Buon Anno 2013.

Erminio Sada

“La passione dominante”

L'autobiografia di Felice Lattuada (35ma puntata)



La poesia delle acque è un tema ricorrente nell'autobiografia di Felice: prima il Naviglio di Bereguardo, quindi il Naviglio Grande, il Naviglio interno di Milano e infine il mare, con immagini che si richiamano. E al di là delle intenzioni dell'autore, l'autobiografia è anche una testimonianza storica, come nel caso della descrizione di un viaggio col "barchetto" sul Naviglio Grande nel 1895 da Milano ad Abbiategrasso, che in molti punti richiama Carlo Romussi della "Milano che sfugge" e Paolo Valera degli "Scamiciati". Così, ad esempio, il Romussi: "Intanto saltava fuori il «torototéla» col suo strumento monocordo al collo, la cui cassa era fatta d'una zucca sventrata e di un'assicella su cui era teso uno spago: e cantarellando diceva la buona fortuna. (...) Subito dopo «quèl de la riffa» chiedeva «el sesin» o «el bòr» per farvi partecipi di una lotteria, il cui premio erano certi dolci coperti di zucchero umidiccio, ottimi per acchiappare le mosche".

Mario Comincini

❖ *Non possedevo ancora una valigia e i due pesanti pacchi, uno di libri e l'altro d'indumenti da trascinare fino al «barchetto» che da Porta Ticinese mi avrebbe portato al paese, accrescevano la mia infelicità di studente bocciato.*

Le pive nel sacco ricominciavano a suonare la loro malinconica canzone, il magico scenario di Brunate non poteva più venirmi in aiuto. Poco prima di arrivare alle colonne di S. Lorenzo, il pacco di libri si sfascia e tutta la mia scienza rotola sul selciato. Metto a guardia del

“ **Il naviglio scorre per dieci chilometri argenteo e dritto come una fucilata.** ”

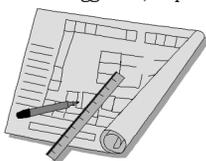
mucchio un monello e da un droghiere mi procuro una più solida corda. Ricompongo la catasta, e via al barchetto. Si va contro corrente, e la pazienza del viaggiatore è in gara con quella del povero cavallo che trascina l'originale barcone dove merci e perso-

ne sono confuse in un misero disordine.

Le donne chiacchierano, qualche menestrello offre l'ultima canzone con voce stridula e con falsi accordi della sua chitarra. Caccio la mano nella bisunta borsa del girovago venditore di dolci per estrarre i tre numeri della fortuna, ma la somma è superiore a cento e la mia moneta sfuma. L'aritmetica è sempre la mia nemica. Siamo a Gaggiano: spuntano in lontananza i due campanili delle cattedrali di Abbiategrasso. Ne avremo per

Geometra Gian Paolo Beltrami **Certificatore Energetico**

Progettazione Energeticamente Efficiente, Sicure zza, Catasto, Perizie, Consulente Energie Rinnovabili, Direzione Lavori, Esperto Paesaggistico, Esperto Ambientale in Edilizia.



e-mail: geom.beltra@gmail.com ; gianpaolo.beltrami@c-media.it

Studio Tecnico
Geometra Beltrami
Via D. Chiesa, 18/20
Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/92.86.36.43
Cell. 347-53.69.298

PRATICHE DI SUCCESSIONE **VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE**

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.
Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442



quasi tre ore di quei campanili, diventeranno due irraggiungibili fantasmi.

Il naviglio scorre per dieci chilometri argenteo e diritto come una fucilata. In un angolo, con i miei due fagotti vicini, mi sembra di essere un emigrante che torna senza aver scoperto l'America. Scaccio le mosche, leggo qualche pagina, guardo dal rozzo finestrino, compiango il povero quadrupede e mi sento la voglia di attaccarmi alla sua corda e di tirare con lui come un buon amico. Sarebbe la più bella distrazione. Invece la sponda uguale, sempre uguale si allontana metro per metro, l'acqua sciaborda lungo i fianchi, ciuffi d'erba sempre vi si specchiano, i filari delle piante uguali, sempre uguali si profilano come rette perpendicolari sulle verdi lavagne dei prati, i ruscelli sembrano bisettrici luminose e iridescenti.

Quadrati, rettangoli, trapezi di biondo grano maturo... La stanchezza mi vince. Castelletto, chi scende a Castelletto?

Il fianco del barcone sfrega, raspa la sponda. Quando apro gli occhi e rivedo di colpo il teatro dei miei giuochi infantili, ho l'impressione d'essere invecchiato. Tutto mi sembrava scolorito e spento. L'anima, oscurata da un segreto affanno, velava fin d'allora anche la bellezza della natura, la soavità dei ricordi, e rifletteva la sua amarezza sul mondo.

Non ero contento di me.



Melchiorre De Giuli: da squadrista a partigiano

(terza puntata)

▼ Con ogni probabilità, De Giuli aveva instaurato con gli antifascisti rapporti meno superficiali di quanto volesse far credere. Fosse capitato in Francia qualche anno prima, avrebbe probabilmente finito per lasciarsi coinvolgere in qualche impresa temeraria di quelle promosse dal movimento Giovane Italia, che si collocava su posizioni più estreme rispetto a Giustizia e Libertà e al quale era vicino Giuliano Viezzoli. Forse era proprio un utilizzo di tal genere che De Giuli avrebbe desiderato: in una lettera intercettata dalla Polizia, datata al dicembre del 1934, il giovane si proclamava "disposto anche a mettere a posto il direttore del Corriere della Sera, naturalmente i suoi possedimenti, con quelli del podestà di

Milano". Raccontava inoltre di essersi introdotto nei locali della Questura. Posto che, nei primi anni Trenta, nel Basso Milanese non erano rari incendi dolosi di cascine e fienili, e che il podestà Marcello Visconti di Modrone era proprietario di terre nella zona di Motta Visconti, ce n'era abbastanza perché Bocchini, il capo della Polizia, annotasse sulla lettera di De Giuli: "elemento pericoloso".

In realtà, dopo i fallimenti registrati nel 1931 e i rischi di strumentalizzazioni a opera delle autorità fasciste, la linea dura della Giovane Italia era stata emarginata dalla Concentrazione antifascista: De Giuli poteva essere molto più utile nell'aprire una breccia nei settori di ceti medi delusi dalla politica di Mussolini. E in tal senso dovette impegnarsi, svolgendo una sorta di propaganda contro le scelte economiche del fascismo, come riscontrato dai Carabinieri durante i loro accertamenti.

segue ➔

**CERAMICHE
GUGLIEMMETTI F.lli**
di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088



Zymè s.r.l.

P.IVA 05284610960

birre artigianali
ristorazione
enoteca

P.zza del Popolo 3
Besate 20080 -MI-

info@zymepub.com

Andrea RUSMINI
cell. 393.9019748

www.zymepub.com

Si parlò inoltre di una presunta diffusione di volantini, ma le perquisizioni non portarono alla luce alcun materiale di propaganda, né documenti compromettenti.

De Giuli rischiava una pesante condanna. La sua ostinazione nel presentarsi come un fascista deluso, che aveva ceduto alla disperazione, i pochi riscontri utili e, forse, qualche intervento in suo favore sollecitato dalla famiglia lo salvarono dal carcere. Ma non da un provvedimento di confino, comminato il 26 aprile 1935. Lo stesso giorno venne trasferito a Roma, nelle carceri di Regina Coeli.

Vi rimase tutto il mese di maggio, sottoposto a nuovi interrogatori. Non essendo emerso nulla di rilevante, infine fu assegnato al confino nell'isola di Ponza. Nei primi due anni di permanenza sull'isola, De Giuli continuò a frequentare altri confinati antifascisti. È da ritenere che le sue idee assumessero basi ideologiche più solide.

Probabilmente ebbe modo di contattare gli ambienti dell'antifascismo comunista: forse conobbe Luigi Moroni, assegnato al confino a Ponza nel 1937, assieme ad Amedeo Colombini, entrambi di Abbiategrasso. Ma, proprio

“ **La pena venne effettivamente ridotta. Nel luglio del 1938 il lattaio di Motta Visconti fu rilasciato e tornò a Milano.** ”

in quell'anno, qualcosa stava cambiando in De Giuli.

Nel settembre del 1937, infatti, De Giuli, che sino a quel momento era sembrato un irriducibile, presentò domanda di grazia "allo scopo di tor-

nare al lavoro, servire la Patria, non occuparmi affatto di politica né ostacolare in nessun modo le disposizioni del Partito Nazionale Fascista". Quali le cause del repentino cedimento?

Con ogni probabilità, la risposta si trova nella vita privata di De Giuli. La giovane moglie, Maria Bresolin, gli si era riavvicinata e pareva intenzionata a tornare a vivere con lui, non appena scontato il periodo di confino. Maria scrisse al Ministero, invocando clemenza per il marito.

La speranza di ricominciare una vita normale con la moglie doveva aver convinto De Giuli.

La pena venne effettivamente ridotta. Nel luglio del 1938, il lattaio di Motta Visconti fu rilasciato e tornò a Milano. Trovò un posto di lavoro come operaio all'Autelco, una ditta di comunicazioni. Maria Bresolin, intanto, apriva un negozio di alimentari sotto casa, in via Milazzo.

Alberto Magnani

3 4 8 7 4 4 3 6 0 4

daria leva
grafica

Marchi - biglietti da visita
Volantini - depliant - cataloghi
Brochure istituzionali
Annunci pubblicitari
Manifesti - locandine
Raccoglitori - listini
Schede prodotto - Menù



PARAFARMACIA
Dott.ssa Monica Buratti



SANITARIA OMEOPATIA ERBORISTERIA
DIETETICA VETERINARIA COSMETICA

Via Matteotti, 24 - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono 02.90.00.75.88

Consulenze

- **TECNICO ORTOPEDICO:** progettazione computerizzata plantari, rialzi a soletta, scarpe ortopediche su misura, busti in stoffa e stecche
- **TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI**
- **CONSULENZA NUTRIZIONISTA**
- **CONSULENZA FIORI DI BACH**
- **DIETISTA**
- **TRICOLOGIA**

Servizi

- **Farmaci senza obbligo ricetta, omeopatici, erboristeria, veterinaria, sanitaria, noleggio tiralatte elettrico e bilancia per neonati**
- **Integratori sportivi (endurance e fitness) per amatori ed agonisti**



CLD SERVIZI Srl

Studi dentistici

Dr. Claudio Pozzi

CARTA DEI SERVIZI:

- Conservativa
- Endonzia
- Implantologia
- Implantologia con rigenerazione ossea
- Protesi fissa estetica
- Protesi mobile
- Parodontologia
- Pedonzia
- Ortodonzia
- Gnatologia
- Radiologia:
TAC-Panoramica digitale
- Programmi di igiene orale



Vermezzo (MI)
Via A. Manzoni, 14
Tel. 02 9440028
cld@pozzi.claudio.191.it

Gropello Cairoli (PV)
Via Libertà, 54/bis
Tel. 0382 814222
pozzi_claudio@alice.it

Besate (MI)
Via B. Pisani, 20
Tel. 02 9050033
cld.besate@virgilio.it

22 **Piazza del Popolo '98**

CULTURA

*Arte a Besate***GIORNATA
DELLA MEMORIA**

Mai più!...Possa accadere
grida chi è sopravvissuto all'orrore.
Un grido straziante che strappa il cuore.

Mai più!...si terribile sorte
crucele pazzia di menti contorte.
Nell'aria aleggiano trasparenti figure
che per assurdo ha liberato la morte.
Grandi orbite offuscate di tremendo terrore
speranze che naufragano nel muto dolore.

Madre con lunghe mani protese
trattengono immaginario bambino
sviscerato tentativo di strapparlo
al crudele destino.

Mai più! Mai più! Soffia e grida il vento
porta nel tempo orrendo lamento
di ceneri sparse nel firmamento
deposte su acque di fiume
galleggiano in un dondolio silenzioso
unica raccapricciante testimonianza
di spaventosi racconti di macabra danza.

Nessuno si sottragga al ricordo...
di quel fango fatto di membra.

Corpi ammassati in unica fossa
che quel sacrificio induca alla riscossa.

Quanto male può fare un cuore
di annullata coscienza pieno
di odio e rancore. Uomo senza Dio
per le vie del male smarrito
che di se stesso ha fatto un mito.

Nessuno si sottragga al ricordo...
potrebbe ancora accadere.

Rosanna**GOCCE DI VITA**

Mamma;
nei tuoi occhi una lacrima
io vedo, il perché di questo
io ti chiedo, il mio piccolo bambino,
inerme giace in un bianco lettino,
la sua giovane vita sembra essere dipartita,
mamma spera, abbi fede, col donator
di sangue, la vita rivive, il suo braccio
è vigoroso, il suo cuor è generoso,
così; un timido color roseo,
ritorna su quel viso, in quella vita
ormai spenta, ritorna il sorriso,
son gocce di sangue, son gocce di vita,
son gocce d'amore, è linfa portentosa,
e la vita continua, la vita è preziosa.

Giancarlo Andreoni



LA NEVE

Come potevo fare per dire in assoluto dell'io di ieri volando sulle parole essere come l'essere della luce che si posava sulla paglia dello zerbino che era paglierino di luce nella mattina serena come fare per dire quel sereno sorvolando la parola e la mia stessa intenzione fino all'estrema vanità del senso? Non ci avevo pensato c'era il sole ma stanotte il cielo si è coperto e dalle prime ore scende la neve e dorme. La dignità concessa al mondo la deserta pienezza che m'illude forgia l'aurata chiave del mistero tenacee all'improvviso io visito in segreto il chiaro nevicare del silenzio. La neve nella stanza si è posatae affranca per miracolo la cella finch'io navigo l'aria che ricama il cielo. La mente non attende arredatori non è questione di percezione (lasciatemi riposare sui tetti) e nella luce che rimane a lambire le mie e le sue ferite arriva ora il corvo a porre il problema del Nero.

Luca Vernizzi

VIVERE UN SOGNO

Vola il mio sogno,
vola nello spazio infinito,
dove tutto è definito,
vola nel gran silenzio astrale,
dove tutto è immortale,
vola pel ciel sereno,
sulle ali dell'arcobaleno,
e va a perdersi nel gran silenzio
d'un mondo d'assenzio,
e là nel blu profondo,
dove par finisce il mondo,
tocco con man le stelle,
le più lucenti le più belle,
mentre un raggio di luce intenso,
m'illumina d'immenso,
col pensier alato, volo pel ciel stellato
e portato dal vento
volo in un ciel d'incanto.

Giancarlo Andreoni



L'ANGOLO DEL GALLO



Bollettino di guerra

▼ ... E cinque! Uno con un "Diablo" nella coscia, un altro due nel costato, un terzo con uno perforante contro il bacino, un quarto con una palla non meglio identificata appoggiata alla vescica e un ultimo, il più sfortunato, ha perso un pezzo di intestino per colpa di un proiettile di Flobert. Tutti vivi con un indelebile ricordo dell'uomo.

No, non è il bollettino di un'azione di guerra ma il brutto elenco di ciò che è arrivato nel mio ambulatorio degli ultimi dieci giorni. Sto parlando di gatti e dell'incivile pratica di bersagliarli con armi da fuoco più o meno potenti. La domanda dovremmo porcela tutti: possibile che nel duemila ci siano ancora persone così ignoranti, insensibili e francamente idiote da provar piacere

nell'impallinare un felino?

Tutte le scuse e le giustificazioni non hanno senso, non posso giustificare questi bastardi gesti. "Ma vanno a ravanare negli orti!" – ma per favore, quali orti?!? "Pisciano in giro!" – ma chi, gatte sterilizzate che si godono un po' di sole sul balcone?!? No gente, qui si tratta solo di stupidità, umana stupidità. Mi appello alle persone di buon senso per far cessare lo scempio. Se vedete qualcosa una bella denuncia fatela. Ed una preghiera alle forze dell'ordine: lo so, avete tante cose a cui pensare, si ammazzano le persone, ma quando ne beccate uno (e a volte basta poco) dategli una bella strigliata, soprattutto se minorene... tanti criminali hanno purtroppo iniziato così.

Gallo



Prendiamoli con le pinze

▼ Casualmente ho visto in TV un servizio di "Striscia la notizia" in cui gli addetti ai lavori si stavano occupando di un fantomatico quanto imbecille addestratore (o "correttore") di cani che usa, e ne propaga l'acquisto, mezzi coercitivi, a volte molto pesanti per ricondurre alla ragione soggetti a lui affidati. Tralascio di commentare i pistolotti pindarici delle persone intervistate e l'incredibile sequenza di inesattezze e banalità pronunciate da addetti e non, condite naturalmente da immagini che avevano il solo scopo di alzare l'audience con l'indignazione degli ascoltatori, ma vorrei mettere alcuni puntini sulla questione. Innanzitutto alcuni mezzi coercitivi come il collare elettrico sono assolutamente vietati da tempo nel nostro paese e non si possono ne utilizzare ne tantomeno vendere. Basta farsi un giro in rete per scoprire chi li produce e li commercializza ma probabilmente questo fa meno notizia. Poi la ricerca andrebbe fatta presso tutti gli addestratori, soprattutto ma non solo, di cani da caccia per porre un freno a chi da tempo li utilizza. Non ci vuole molto, solo la voglia di farlo. Controlli a tappeto degli operatori preposti non sarebbero male e farebbero emergere molte attività abusive, soprattutto in campo veterinario, perpetrate da incompetenti a danno dei nostri quattro zampe. Solitamente chi in TV predica bene poi all'atto pratico razzola poco e male e soprattutto ha la tendenza a porsi delle belle fette di salame sugli occhi a seconda dei casi.

Passiamo poi agli stessi animali i questione. Esistono razze che, per diversi motivi, possiamo definire pericolose che diventano devastanti se messe in mano a persone quantomeno in adatte. Spesso sono addirittura deficienti! Non possiamo permettere la libera vendita ed il libero possesso di questi cani ma questo non viene fatto. E non sto parlando di indole aggressiva, spesso è solo un fatto di mole. E' molto più facile vedere in ambulatorio Pincher e Chihuahua cattivissimi e Rottweiler e Pitbull dolcissimi ma se un cane di sessanta chili diventa aggressivo il pericolo non è proprio lo stesso. Fatevi un giro per i giardini pubblici delle città e vedrete spesso donne e ragazzi a passeggio con cani di grossa taglia, con guinzagli lunghissimi e senza museuola. Animali che portano a spasso i padroni. In questi casi bisogna solo sperare che entrambi facciano giudizio. Purtroppo il cagnone potrebbe adocchiare una cagnolina, magari in calo-

re, e decidere che la stessa è meritevole di avances...

Non tutti amano i cani e molte persone ne hanno paura. Coloro che utilizzano i guinzagli allungabili dovrebbero evitare di bloccarli solo quando il cane è arrivato a venti centimetri da altri esseri viventi. "Sa, mi ero distratto... mi dispiace se l'ha morsicata..."

Ribatto poi il chiodo su un argomento che mi sta particolarmente a cuore. I soggetti di grosse dimensioni non andrebbero tenuti in appartamento e comunque in ambienti ristretti. E' vero che ce ne sono di educati ma siete sicuri che fanno la vita che vorrebbero? I più sono poi prede degli "educatori" cinofili. Il numero degli ingestibili è in aumento in modo esponenziale negli ultimi anni e nella pratica ambulatoriale il ricorso ad anestetici e sedativi è andato di pari passo, anche per eseguire controlli molto banali. Il più delle volte sono gli stessi proprietari ad esigerli.

Cazzarola non possiamo continuare ad addormentare cani solo per vedere se nelle orecchie hanno del cerume!!!

Forse mi sono lasciato prendere un po' la mano dal discorso. Volevo solo invitarvi a prendere con le pinze ciò che i mezzi di informazione ci propinano in materia di animali e soprattutto sarebbe buona cosa che a certe soluzioni non ci si debba mai arrivare, con buona pace di Striscia la notizia che farebbe sicuramente meno audience.

Gallo



26 **Piazza del Popolo '98**

PAROLA D'ESPERTO

**ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE**

Promossa nel 1987 dalla Cisl

UFFICIO STAMPA ADICONSUM NAZIONALE

▼ Dal 21 gennaio p.v. si avvia l'iscrizione on-line alle prime classi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Da quest'anno, a seguito dell'attuazione dei provvedimenti sulla spending review, le iscrizioni alle prime classi della scuola primaria e secondaria dovrà avvenire utilizzando gli strumenti informatici (computer), previa registrazione della famiglia al sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed invio tramite e-mail di un codice di accesso.

Tale scelta pone alcuni interrogativi sull'effettiva possibilità delle famiglie di poter operare in modo autonomo e senza difficoltà sia per la registrazione che per la compilazione della domanda. Inoltre si deve altresì considerare che molte famiglie non posseggono un computer oppure risiedono in una zona non coperta dal servizio ADSL. Per evitare disagi alle famiglie ed aiutarli in questa nuova procedura sarebbe opportuno che le direzioni didattiche e/o le Amministrazioni comunali

attivassero dei servizi a supporto delle famiglie.

Adiconsum infine invita le famiglie a segnalare al Ministero e per conoscenza anche alla nostra sede territoriale di Magenta- Via Trieste, 30 - oppure al gruppo Facebook "Adiconsum Scuola" le eventuali criticità che si dovessero presentare.

Silvana Rognoni
Adiconsum Legnano-Magenta



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/09/2012

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemiladodici addi ventotto del mese di settembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:



1 - CASARINI NATALE	Presente	8 - TACCHELLA CINZIA	Presente
2 - CODEGONI DARIO	Presente	9 - BEVILACQUA GIANCARLO	Presente
3 - ANELLI CESARE GIUSEPPE	Presente	11 - PASINI OTTORINO	Presente
4 - ZUCCHI DANILO	Presente	12 - POIRE' ANGELO	Presente
5 - ABBIATI MICHELE	Assente	12 - CIPOLAT MIS MATTEO	Presente
6 - NEGRI LAURA	Presente	13 - CASATI SERGIO	Presente
7 - MORO MICHELE	Assente	Totale presenti 13 - Totale assenti 0	

Assiste il Segretario Comunale DOTT. EQUIZI MASSIMO il quale provvede alla redazione del verbale.

Delibera di C.C. n. 25 del 16.11.2012

OGGETTO:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che nelle sedute del 28.09.2012 e 08.10.2012 sono state assunte le deliberazione dal n.17 al n. 24 aventi ad oggetto:

- a. C.C. n.17 ad oggetto "surroga di un consigliere dimissionario".
- b. C.C. n.18 ad oggetto "lettura ed approvazione verbali seduta precedente (dal n. 7 al n. 16)";
- c. C.C. n.19 ad oggetto "adozione variante n. 1 al piano particolareggiato denominato PAP3 nel previgente strumento urbanistico";
- d. C.C. n.20 ad oggetto "trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà e soppressione dei limiti di godimento previsti dal comma 49-ter dell'art. 31, legge448/98 per le aree già cedute in proprietà e comprese nei P.E.E.P. comunali; individuazione aree. Approvazione della procedura e dei criteri per la determinazione dei corrispettivi";
- e. C.C. n.21 ad oggetto "approvazione variazione al bilancio di previsione 2012 - art.175 - Il comma - D.Lgs. 267/2000";
- f. C.C. n.22 ad oggetto "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2012 - art.193 - D.Lgs. 267/2000"
- g. C.C. n.23 ad oggetto "approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)";
- h. C.C. n.24 ad oggetto "surroga di un consigliere dimissionario".

Ritenuto di approvare i predetti verbali dando per letti i testi

degli stessi;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, I comma, del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.17 al n.24 delle sedute del 28.09.2012 e 08.10.12.

Delibera di C.C. n. 26 del 16.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

dato atto che dal 1/1/2009 è attivo il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili" che ha operato in termini di efficienza, efficacia ed economicità ma che deve cessare la propria attività stante la normativa che prevede l'abolizione dei Consorzi di funzione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 2 comma 186 della Legge 191/2009 (Legge Finanziaria 2010) e del DI 2/2010 convertito in Legge 42/2010;

Considerato che è intenzione del Comune di Besenzone - che aveva aderito al menzionato Consorzio con delibera di C.C. n. 13 del 28/06/2012 - di proseguire e sviluppare detta esperienza di gestione associata, ritenuta positiva, gestione associata che può essere svolta mediante la costituzione di una Unione di Comuni o, in alternativa mediante Convenzioni tra i Comuni;

Ritenuto che la costituzione di una Unione di Comuni per la funzione di Polizia Locale corrisponde in modo più adeguato

28 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

to: a) alle indicazioni del legislatore; b) alle caratteristiche del contesto territoriale; c) alle esigenze di miglioramento dei servizi comunali sia in termini di efficienza/economicità che di efficacia e qualità;

dato atto che l'Art. 32 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. prevede:

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.

2. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua gli organi dell'unione e le modalità per la loro costituzione e individua altresì le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.

3. Lo statuto deve comunque prevedere il presidente dell'unione scelto tra i sindaci dei comuni interessati e deve prevedere che altri organi siano formati da componenti delle giunte e dei consigli dei comuni associati, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

4. L'unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

5. Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Si applicano, in particolare, le norme in materia di composizione degli organi dei comuni; il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'ente. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

Considerato che il D.L. 95/2012 convertito in Legge n.135 del 7/08/2012 ha indicato, all'art.19, le seguenti funzioni fondamentali dei Comuni:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- La pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comu-

nale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.

e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della costituzione;

h) Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

Dato atto che sulla base di valutazioni di vicinan-

za territoriale ed affinità collaborative e sulla base di preanalisi delle situazioni organizzative in essere, i Comuni di Gaggiano, Noviglio, Besate e Calvignasco intendono continuare a collaborare fattivamente per addivenire alla attivazione ed alla gestione congiunta delle funzioni comunali fondamentali e dei servizi elencati nell'Allegato C della presente deliberazione;

Richiamati altresì gli incontri effettuati dalle Amministrazioni comunali innanzi citate per la valutazione della costituzione della Unione dei Comuni.

Ritenuto, pertanto, di attivare tutte le procedure occorrenti al fine della costituzione di un'Unione dei Comuni denominata "I Fontanili";

Dato atto che contestualmente si procederà alla liquidazione del Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili", poiché soppresso per legge e secondo le indicazioni e le modalità dell'articolo 12 della Convenzione del Consorzio e l'art.24 (Scioglimento del Consorzio) dello Statuto del Consorzio, così come modificato e integrato dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 27.09.2011;

Visto l'art. 42 del D.lgs.267/2000;

Visto altresì il Testo del D.L. 6.7.2012 n. 95 coordinato con la



Legge di Conversione 7.08.2012 n.135 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Richiamato lo statuto del Consorzio "I Fontanili" e la convenzione;

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

Con dodici voti favorevoli e uno contrario (Cipolat-Mis), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di attivare entro il 1 gennaio 2013 la gestione associata mediante la forma dell'Unione di cui all'art. 32 del D.lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'Allegato C alla presente deliberazione tra le quali la funzione di Polizia municipale e amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 DI 95/2012 convertito in Legge 135/2012, nonché la funzione di pianificazione di protezione civile e di coordinamento di primi soccorsi, di cui alla lettera e) dell'art.19 appena citato;

2. Di dare atto che viene costituita a tale scopo l'Unione dei Comuni denominata "I Fontanili" tra i Comuni di :
GAGGIANO con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 8984;

NOVIGLIO con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 4478;
BESATE con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 2042;
CALVIGNASCO con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 1186;

3. Di approvare lo Statuto dell'Unione dei Comuni "I Fontanili" Composto da n. 41 art. (allegato A);

4. di approvare l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "I Fontanili" composta da n.8 art. (allegato B);

5. Di approvare l'elenco delle funzioni e dei servizi da esercitare con l'Unione dei Comuni "I Fontanili" a far data dall'1.1.2013 (allegato C);

6. Di avviare immediatamente tutte le fasi e le attività necessarie per addvenire a tale gestione associata entro il 01/01/2013

7. Di provvedere contestualmente all'avvio della liquidazione del Consorzio "i Fontanili" che cesserà la propria attività entro il 31.12.2012 fatto salvo il tempo necessario al liquidatore e secondo le indicazioni e le normative prevista dallo Statuto, dall'Atto Costitutivo e Convenzione.

8. Di inviare il presente atto ai Comuni costituenti l'Unione ed al Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili",

9. Di inviare copia della presente alla Regione Lombardia

10. Di inviare copia della presente al Ministero degli Interni; Successivamente il

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con dodici voti favorevoli e uno contrario (Cipolat-Mis), resi per alzata di mano dai tredici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs267/2000;

Si dà atto dell'uscita dall'aula consiliare, alle ore 20,59, della Consigliera Tacchella.

Delibera di C.C. n. 27 del 16.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n.12 del 26.06.2012 con la quale si è provveduto alla determinazione della misura delle aliquote e detrazioni di imposta per l'anno 2012;

Considerato che:

come previsto dall'art.1 3, comma 15, del D.L. 201 del 06 dicembre 2011, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n.214 il settore finanze e tributi ha trasmesso la deliberazione di C.C. n.12/2012 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

il punto 1 – del dispositivo della delibera C.C. nr. 12/2012 – stabilisce di applicare l'aliquota fissa per l'abitazione principale, vale a dire lo 0,46 per cento per "Ex casa coniugale del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario di detta unità immobiliare, a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta, unitamente alle pertinenze, come sopra indicate";

l'art. 4 – comma 12 – quinquies del D.L. 02.03.2012, n.16, convertito con modificazione dalla legge 26.04.2012, n.44 stabilisce che, ai soli fini dell'IMU, l'ex coniuge assegnatario della casa coniugale a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso titolare di un diritto di abitazione;

nella fattispecie in questione, la soggettività passiva ai fini IMU deve essere riconosciuta esclusivamente in capo all'ex coniuge assegnatario della casa coniugale e non già all'ex coniuge non assegnatario;

Ritenuto di rettificare la lettera a) del punto 01 della tabella indicata al punto 1 del dispositivo della deliberazione di C.C. n.12 del 26.06.2012 nel seguente modo: "a. Ex coniuge assegnatario della casa coniugale, in quanto titolare di un

30 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

diritto di abitazione”;

Ritenuto di riapprovare le aliquote e le detrazioni dell'IMU per l'anno 2012;

Visto l'art.13, comma 10, del D.L. 06.12.2011, n.201 convertito nella Legge 22.12.2011, n.214;

Vista la circolare n.3/DF del 18.05.2012;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Recepto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49, l comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, dai

dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di rettificare, per le motivazioni espresse in narrativa, la lettera a) del punto 01 della tabella indicata al punto 1 del dispositivo della deliberazione di C.C. n.12 del 26.06.2012 nel seguente modo: “a. Ex coniuge assegnatario della casa coniugale, in quanto titolare di un diritto di abitazione”;

2. Di riapprovare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'annualità 2012, la seguenti tabelle:Successivamente il

n.	DESCRIZIONE	PUNTI %	ALIQUOTA
01	Abitazione principale dei soggetti residenti e domiciliati unitamente alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Detta aliquota si applica anche a: a. Ex coniuge assegnatario della casa coniugale, in quanto titolare di un diritto di abitazione; b. Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locali, intendendo come tali quelle non fatte oggetto di contratto di locazione unitamente alle pertinenze, come sopra indicate.	0,06 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,46%
02	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 – comma 3 bis – del D.L. 30.12.1993, n.557 convertito con modificazione dalla Legge 26.02.1994, n.133. Categoria catastale D – gruppo D/10 (Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole).	0,0 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,2%
03	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 (uffici e studi privati).	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
04	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale D – escluso gruppo D/10.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
05	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale D – gruppo D5 (Istituti di credito, cambio ed assicurazione).	0,3 punti in più di quella stabilita dalla legge	1,06%
06	Per i terreni agricoli.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
07	Per le aree fabbricabili.	0,24 punti in più di quella stabilita dalla legge	1%
08	Per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1 (negozi e botteghe) C/2 (magazzini e locali di deposito) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente per attività imprenditoriali (con esclusione di quelli locati o concessi in comodato).	0,0 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,76%
09	Immobili non ricompresi nelle sopra esposte tipologie (A e C non abitazioni principali).	0,16 punti in più di quella stabilita dalla legge	0,92%

32 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 29 del 16.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 11.04.2011 veniva presentata domanda di finanziamento alla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi" e contemporaneamente veniva approvato l'accordo operativo che regola i rapporti tra il Comune di Besate e la Soc. EnergyA+ S.r.l.;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18.04.2011 veniva approvato e il protocollo di intesa tra i Comuni di Casarile, Lacchiarella e Besate per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), individuando il Comune di Lacchiarella come comune capofila; Dato atto altresì che, a seguito dell'ottenimento di nuovo finanziamento da parte della Fondazione Cariplo nell'anno 2011 per il progetto "Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale", questa Amministrazione Comunale sta predisponendo quanto necessario per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2012 ha aderito al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile, condividendone le finalità e gli obiettivi;

Considerato che:

- Per dare attuazione al PAES, è opportuno inserire nel Regolamento Edilizio norme – alcune di esse già previste dalla vigente normativa nazionale e regionale – che orientino ed indirizzino, fin da ora, la cittadinanza verso un uso razionale dell'energia ricorrendo anche a fonti di energia rinnovabili;

- Il vigente Regolamento Edilizio – approvato dal Provveditore Regionale alle OO.PP. della Lombardia con Decreto n. 18226 del 22.07.1971 e adeguato con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10.03.1978 - verrà aggiornato integralmente riguardo all'approvazione del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) e che questo Ente nel frattempo, per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle succitate deliberazioni, deve necessariamente dotarsi di norme energetiche specifiche; Ritenuto pertanto, di dover integrare il vigente Regolamento Edilizio con l'Allegato Energetico unito alla presente deliberazione redatto dalla Soc. EnergyA+ S.r.l. e pervenutoci in data 09.11.2012 prot. n. 6714;

Visto il D.P.R. 06 Giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle

disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" ed in particolare l'art. 4 dello stesso;

Visto l'art. 28 e soprattutto l'art. 29 della Legge Regionale 11 Marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per l'approvazione del Regolamento Edilizio, secondo le procedure previste dai commi 2,3 e 4 dell'art. 14 della medesima legge;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1 comma, TUEL 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) di adottare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 12/05 e s.m.i., l'Allegato Energetico al regolamento Edilizio Comunale vigente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere all'assunzione dei provvedimenti conseguenti al presente atto, ai sensi delle procedure previste dai commi 2,3 e 4 dell'art. 14 della L.R. 12/05 e s.m.i., provvedendo, nello specifico, al deposito dello stesso, unitamente all'elaborato allegato, presso la Segreteria Comunale in libera visione, per quindici giorni consecutivi, alla sua pubblicazione nel sito informatico dell'Amministrazione Comunale, alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line del relativo avviso di deposito, nonché all'invio dell'Allegato Energetico all'A.S.L. di competenza per l'acquisizione del parere igienico-sanitario;

3) di dare atto che nei quindici giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di deposito nella Segreteria Comunale della presente deliberazione e dell'elaborato allegato alla stessa, chiunque ha facoltà di presentare eventuali osservazioni;

4) di dare atto che entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale deve approvare l'Allegato Energetico al regolamento Edilizio vigente decidendo nel contempo sulle eventuali osservazioni presentate; Successivamente con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 30 del 16.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 11.04.2011 il Comune di Besate ha determinato di presentare domanda di finanziamento alla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Promuovere la sostenibilità energetica nei Comuni piccoli e medi", affidando alla soc. di Ingegneria EnergyA+ con sede in Agrate Brianza la presentazione della domanda di finanziamento;

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 18.04.2011 è stato deliberato di presentare la domanda di finanziamento di cui sopra in forma congiunta tra i Comuni di Casarile, Besate e Lacchiarella approvando il relativo protocollo d'intesa tra i comuni stessi;

Considerato che con nota pervenutaci in data 25.11.2011 prot. n. 6792, da parte dell'Ente capofila Comune di Casarile è stato comunicato che Fondazione Cariplo ha asse-

gnato ai tre comuni partecipanti in forma congiunta, l'assegnazione del contributo pari ad € 30.500,00;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 06.02.2012 con la quale è stata approvata l'adesione al Patto dei Sindaci Europei per l'energia in cui il Comune di Besate si è impegnato a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione sull'Energia sostenibile (PAES/SEAP);

Visto che l'adesione alla campagna «Energia Sostenibile per l'Europa» comporta il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;

b) stimolare l'aumento di investimenti privati nelle tecnologie dell'energia sostenibile;

c) partecipare alle iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi europei;

Richiamata integralmente la determina n° 111 del 21.05.2012 avente per oggetto "REDAZIONE PIANO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E ATTIVITA' CORRELATE (PAES) – AFFIDAMENTO DI INCARICO ALLA SOCIETA' DI INGEGNERIA ENERGY+ DI AGRATE BRIANZA";

Visto in tal senso il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) predisposto dalla SOCIETA' DI INGEGNERIA ENERGY+ su indicazioni dell'Amministrazione Comunale - prot 6714 del 09.11.2012 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), strumento attraverso il quale il Comune intende raggiungere il suo obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO2 annuali entro il 2020 è costituito da due parti:

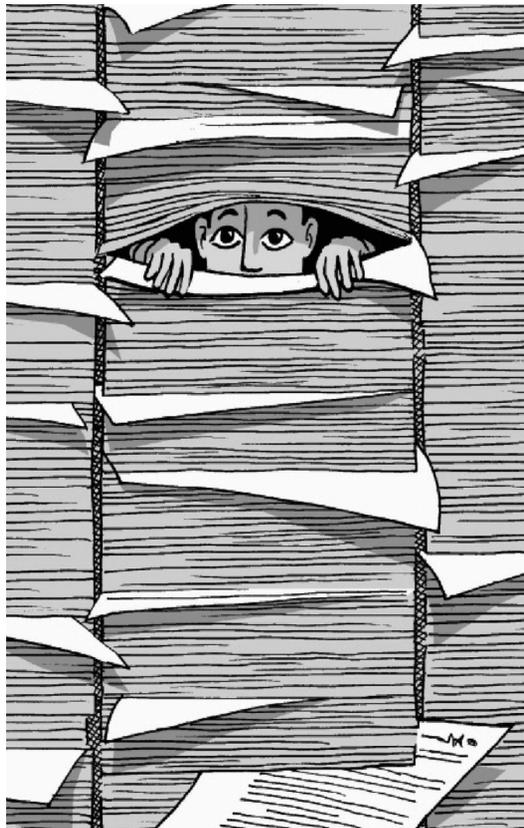
a. L'inventario delle emissioni di base (BEI) che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua

le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

b. Il Piano di Azione (PAES), che individua un set di azioni che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO2 definiti nell'inventario delle emissioni di base (BEI);

Verificato che:

- l'implementazione del Piano dovrebbe consentire al 2020 una riduzione di CO2 pari al 20% delle emissioni rispetto al 2005 e quindi il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione



34 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

previsto dalla sottoscrizione del Patto dei Sindaci; al fine di garantire una corretta attuazione del PAES, l'Amministrazione dovrà inoltre individuare:

- una struttura organizzativa preposta allo sviluppo ed implementazione del Piano;

- le modalità di coinvolgimento ed informazione dei cittadini;

- le misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano.

Ritenuto opportuno procedere alla approvazione del suddetto Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) quale atto di indirizzo al fine di avviare il Comune di Besate verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza;

Considerato che il suddetto Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) coinvolge tutti i settori della pubblica amministrazione comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1 comma, TUEL 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) predisposto dalla SOCIETA' DI INGEGNERIA ENER-GYA+ su indicazioni dell'Amministrazione Comunale prot. 6714 del 09.11.2012 - allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che:

- il Piano allegato costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza

3. Di procedere alla trasmissione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) alla Commissione Europea con il supporto della SOCIETA' DI INGEGNERIA ENER-GYA+.

4. Di dare atto che gli interventi contenuti nel PAES saranno sottoposti a monitoraggi biennali, tesi a verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi del piano.

5. Di dare mandato all'Amministrazione Comunale con provvedimenti successivi affinché si provveda all'adeguamento dei propri strumenti tecnico/finanziari nonché delle risorse umane dell'ente inerenti le attività connesse all'attuazione del PAES.

Successivamente con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 31 del 16.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 66 "FUNZIONI CONFERITE AGLI ENTI LOCALI" del D.lgs. 31/03/1998 n. 112 attribuisce ai comuni, fra l'altro, le funzioni relative alla conservazione, utilizzazione ed aggiornamento degli atti catastali partecipando al processo di determinazione degli estimi catastali fermo quanto previsto dall'art. 65 lettera h) a carico dello Stato;

- che i Comuni di Besate, Bubbiano, Calvignasco, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, rappresentati dai Sindaci pro-tempore, ebbero a costituire con apposita Convenzione, approvata dal Consiglio Comunale dei Comuni stessi, l'Ufficio Decentrato del Catasto, denominato "Polo di Gaggiano";

- che l'Ufficio Decentrato del Catasto, già funzionante dal 2002, annoverato quale "Sportello Evoluto", consente l'espletamento di tutti gli adempimenti demandati all'Ufficio Catasto, quali: Visure catastali, certificati catastali, accettazione voltture, rilascio planimetrie cartacee, rilascio planimetrie rasterizzate, accettazione pratiche Docfa, accettazione Fogli di osservazione per rendita, accettazione Fogli di Osservazione per intestazione;

- che i Comuni di Besate, Bubbiano, Calvignasco, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo, rappresentati dai Sindaci pro-tempore, ebbero a sottoscrivere ulteriore apposita Convenzione nel 2006 e scadente il 31/12/2012 avente per oggetto la costituzione dell'ufficio intercomunale per la gestione dei servizi catastali e territoriali della attività connesse al progetto SIGIT;

- che si intende dare continuità agli interventi e agli obiettivi programmati, finalizzati alla gestione associata di servizi e funzioni Comunali sopra indicati, e all'Ufficio Intercomunale per la gestione dei Servizi Catastali e Territoriali e delle attività connesse al richiamato Progetto "S.I.G.I.T.";

Visto il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che

all'art. 19 prevede tra le funzioni fondamentali dei comuni alla lettera c) la funzione: Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
 Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.05.2006 con la quale è stata approvata la convenzione di costituzione dell'ufficio intercomunale per la gestione dei servizi catastali e territoriali e delle attività connesse al progetto S.I.G.I.T., la quale ha durata sino al 31.12.2012;
 Ritenuto opportuno, quindi, procedere alla sottoscrizione di una nuova convenzione per la gestione associata dei servizi catastali e territoriali e delle attività connesse al progetto S.I.G.I.T., tra i Comuni di Besate, Bubbiano, Calvignasco, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo;
 Visto lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi catastali e territoriali e delle attività connesse al progetto S.I.G.I.T., costituita da n. 20 articoli e con durata fino al 31.12.2015, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 Tutto ciò premesso;
 Visto l'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 che prevede la forma di gestione dei servizi pubblici locali;

Visto il D.Lgs. 267/2000;
 Visto lo Statuto Comunale;
 Visto l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti;
 Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1 comma, TUEL 267/2000;
 Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l'allegato schema di nuova convenzione, costituita da n. 20 articoli e con durata fino al 31.12.2015, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2012

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno duemiladodici addi trenta del mese di novembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:



1 - CASARINI NATALE	Presente	8 - TACHELLA CINZIA	Presente
2 - CODEGONI DARIO	Presente	9 - BEVILACQUA GIANCARLO	Presente
3 - ANELLI CESARE GIUSEPPE	Presente	11 - PASINI OTTORINO	Presente
4 - ZUCCHI DANILO	Presente	12 - POIRE' ANGELO	Presente
5 - ABBIATI MICHELE	Presente	12 - CIPOLAT MIS MATTEO	Presente
6 - NEGRI LAURA	Presente	13 - CASATI SERGIO	Presente
7 - MORO MICHELE	Presente	Totale presenti 13 - Totale assenti 0	

Assiste il Segretario Comunale DOTT. EQUIZI MASSIMO il quale provvede alla redazione del verbale.

Delibera di C.C. n. 32 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Pasini legge l'interpellanza allegata (prot. 6956 del 21.11.2012 e 7026 del 23.11.2012).

Il Sindaco risponde con l'allegata nota scritta.

Il Consigliere Pasini replica: si vende, ma si riuscirà a rispettare il patto, che prevede possibilità di spendere in base alle spese del triennio precedente?

Il Sindaco risponde che tramite la vendita si rispetterà, perché la relativa entrata non è soggetta al patto.

Il Consigliere Pasini dice che non era a conoscenza che le entrate negli anni dei pagamenti non rientravano nel patto.

Delibera di C.C. n. 33 del 30.11.2012

Il Consigliere Pasini legge l'allegata interpellanza (prot. 6956 del 21.11.2012 e 7026 del 23.11.2012).

36 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Sindaco risponde, leggendo l'allegata nota.

Il Consigliere Pasini fa presente che, in base alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5050 del 21.09.2012, in una gara indetta con il criterio del massimo ribasso, la stazione appaltante non può sottoporre a valutazione la documentazione tecnica richiesta per comprovare la qualità del servizio o dei materiali usati.

Il Sindaco lascia la parola al Segretario Comunale, il quale informa che non si è provveduto in tal senso, ma che si sono richieste giustificazioni, secondo quanto prevede il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006), potendosi configurare nei casi esaminati delle offerte anormalmente basse. Le giustificazioni chieste – e regolarmente fornite – avevano ad oggetto tra l'altro il rispetto da parte delle imprese delle tabelle ministeriali sul costo del lavoro e la dimostrazione che, nonostante il ribasso offerto, vi fosse un'utile di impresa. Il Consigliere Pasini replica chiedendo se la cifra iniziale non era stimata in eccesso.

Il Segretario Comunale risponde che c'è un progetto redatto da un professionista, con le relative valutazioni.

Delibera di C.C. n. 34 del 30.11.2012

Il Consigliere Pasini legge l'allegata interpellanza, (prot. n. 6957 del 21/11/2012 e prot. 7026 del 23/11/2012).

Il Sindaco legge l'allegata risposta.

Il Consigliere Cipolat-Mis ritiene che nella delibera di Giunta n. 68/2012 avrebbe dovuto essere indicato il progetto presentato, visto che era stato protocollato.

Delibera di C.C. n. 35 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

- Premesso che:
 - con propria delibera n. 26 del 16.11.2012 sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni "I Fontanili", tra i Comuni di Calvignasco, Gaggiano, Noviglio e Besate;
 - il Comune di Calvignasco, tuttavia, non ha approvato l'adesione all'Unione dei Comuni;
- Ritenuto, pertanto, opportuno e necessario provvedere al ritiro, in autotutela, della delibera di C.C. n. 26 del 16.11.2012;
- Visto l'art. 21 quinquies della L. 241/90, ai sensi del quale per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato

cato da parte dell'organo che lo ha emanato.

- Visti gli artt. 31 e 42 del D. Lgs. 267/2000;
 - Reputato che nel caso di specie sussistano i presupposti richiesti dalla legge per revocare l'atto;
 - Acquisito il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma I, del D. Lgs. 267/2000,
- Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare la propria deliberazione n. 26 del 16.11.2012;
2. di prendere e dare atto che, in conseguenza della revoca, la stessa delibera n. 26 del 16.11.2012 è inidonea a produrre effetti.

Successivamente

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 267/2000.

Delibera di C.C. n. 36 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

dato atto che dal 1/1/2009 è attivo il Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili" che ha operato in termini di efficienza, efficacia ed economicità ma che deve cessare la propria attività stante la normativa che prevede l'abolizione dei Consorzi di funzione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 2 comma 186 della Legge 191/2009 (Legge Finanziaria 2010) e del DL 2/2010 convertito in Legge 42/2010;

Considerato che è intenzione del Comune di Besate – che aveva aderito al menzionato Consorzio con delibera di C.C. n. 13 del 28/06/2010 - di proseguire e sviluppare detta esperienza di gestione associata, ritenuta positiva, gestione associata che può essere svolta mediante la costituzione di una Unione di Comuni o, in alternativa mediante Convenzioni tra i Comuni;

Ritenuto che la costituzione di una Unione di Comuni per la funzione di Polizia Locale corrisponde in modo più adeguato: a) alle indicazioni del legislatore; b) alle caratteristiche del contesto territoriale; c) alle esigenze di miglioramento dei

servizi comunali sia in termini di efficienza/economicità che di efficacia e qualità;

dato atto che l'Art. 32 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. prevede:

1. Le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza.

2. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua gli organi dell'unione e le modalità per la loro costituzione e individua altresì le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.

3. Lo statuto deve comunque prevedere il presidente dell'unione scelto tra i sindaci dei comuni interessati e deve prevedere che altri organi siano formati da componenti delle giunte e dei consigli dei comuni associati, garantendo la

rappresen-

tanza delle minoranze.

4. L'unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo

svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

5. Alle unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni. Si applicano, in particolare, le norme in materia di composizione degli organi dei comuni; il numero dei componenti degli organi non può comunque eccedere i limiti previsti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'ente. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

Considerato che il D.L. 95/2012 convertito in Legge n.135 del 7/08/2012 ha indicato, all'art.19, le seguenti funzioni fondamentali dei Comuni:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) La pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale.

e) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della costituzione;

h) Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

j) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

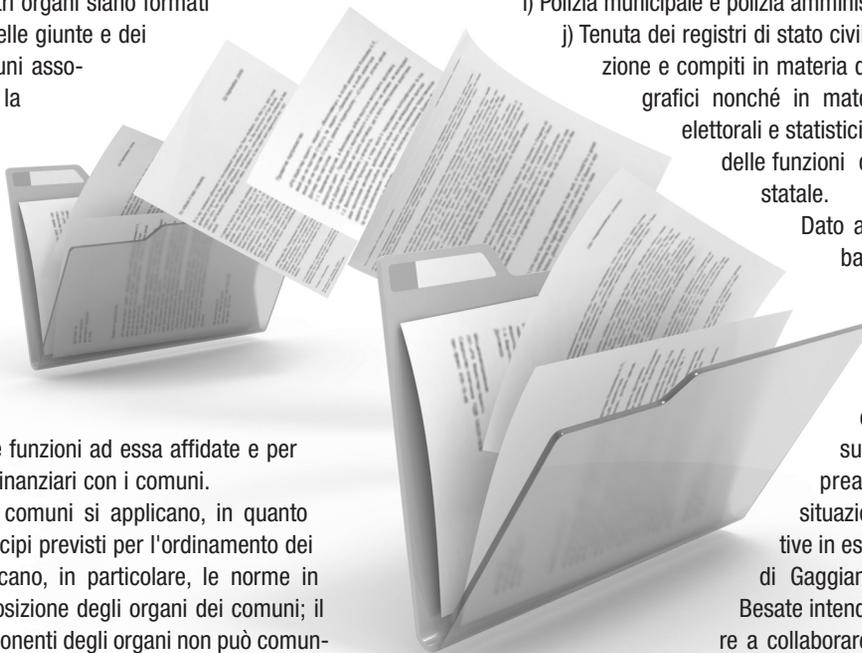
Dato atto che sulla base di valutazioni di vicinanza territoriale ed affinità collaborative e sulla base di preanalisi delle situazioni organizzative in essere, i Comuni di Gaggiano, Noviglio e Besate intendono continuare a collaborare fattivamente per addivenire alla attivazione

ed alla gestione congiunta delle funzioni comunali fondamentali e dei servizi elencati nell'Allegato C della presente deliberazione;

Richiamati altresì gli incontri effettuati dalle Amministrazioni comunali innanzi citate per la valutazione della costituzione della Unione dei Comuni.

Ritenuto, pertanto, di attivare tutte le procedure occorrenti al fine della costituzione di un'Unione dei Comuni denominata "I Fontanili";

Dato atto che contestualmente si procederà alla liquidazione del Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili", poiché soppresso per legge e secondo le indicazioni e le modalità dell'articolo 12 della Convenzione del Consorzio e l'art.24



38 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

(Scioglimento del Consorzio) dello Statuto del Consorzio, così come modificato e integrato dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 14 del 27.09.2011;

Visto l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

Visto altresì il Testo del D.L. 6.7.2012 n. 95 coordinato con la Legge di Conversione 7.08.2012 n.135 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

Richiamato lo statuto del Consorzio "I Fontanili" e la convenzione;

Visto l'allegato parere del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs 267/2000;

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Cipolat – Mis, Pasini, Poirè), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti

DELIBERA

1. Di attivare entro il 1 gennaio 2013 la gestione associata mediante la forma dell'Unione di cui all'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 delle funzioni ed i servizi indicati nell'Allegato C alla presente deliberazione tra le quali la funzione di Polizia municipale e amministrativa locale di cui alla lettera i) dell'art. 19 DI 95/2012 convertito in Legge

135/2012, nonché la funzione di pianificazione di protezione civile e di coordinamento di primi soccorsi, di cui alla lettera e) dell'art.19 appena citato;

2. Di dare atto che viene costituita a tale scopo l'Unione dei Comuni denominata "I Fontanili" tra i Comuni di :
GAGGIANO con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 8984;

NOVIGLIO con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 4478;

BESATE con popolazione al 31/12/2011 di abitanti n. 2042;

3. Di approvare lo Statuto dell'Unione dei Comuni "I Fontanili" Composto da n. 41 art. (allegato A);

4. di approvare l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "I Fontanili" composta da n.8 art. (allegato B);

5. Di approvare l'elenco delle funzioni e dei servizi da esercitare con l'Unione dei Comuni "I Fontanili" a far data dall'1.1.2013 (allegato C);

6. Di avviare immediatamente tutte le fasi e le attività necessarie per addvenire a tale gestione associata entro il 01/01/2013

7. Di provvedere contestualmente all'avvio della liquidazione del Consorzio "i Fontanili" che cesserà la propria attività entro il 31.12.2012 fatto salvo il tempo necessario al liquidatore e secondo le indicazioni e le normative prevista dallo Statuto, dall'Atto Costitutivo e Convenzione.

8. Di inviare il presente atto ai Comuni costituenti l'Unione ed al Consorzio di Polizia Locale "I Fontanili",

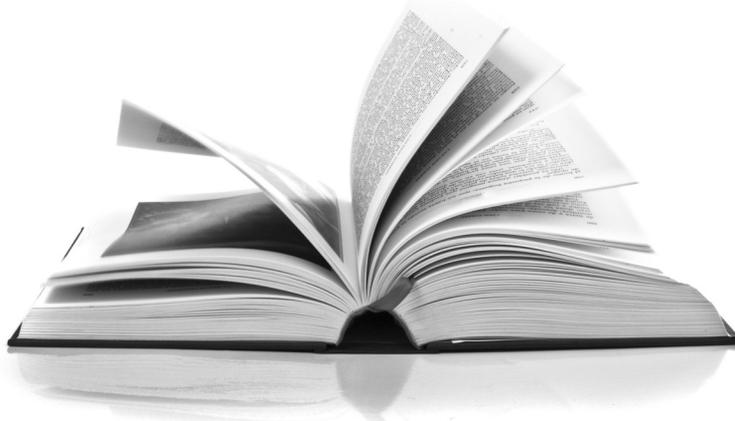
9. Di inviare copia della presente alla Regione Lombardia

10. Di inviare copia della presente al Ministero degli Interni; successivamente il

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Cipolat – Mis, Pasini, Poirè), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti



DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs 267/2000;

Delibera di C.C. n. 37 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

CONSIDERATO che l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 dispone che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 26.06.2012 e divenuto esecutivo;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2012, in relazione alle proposte avanzate dai responsabili di area dell'Ente e alle necessità dell'Amministrazione;

VISTO il prospetto contenente le variazioni di Bilancio che qui si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente

atto (allegato A);

RILEVATO che con le variazioni proposte si assicura l'equilibrio finanziario del Bilancio Annuale, come indicato nel prospetto relativo agli equilibri che qui si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);

RITENUTO di introdurre le variazioni di bilancio di previsione di cui agli allegati prospetti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, aventi per l'anno 2012 le seguenti risultanze:

ANNO 2012

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
APPLICATO €. 103.000,00

MAGGIORI ENTRATE:

- Correnti €. 23.400,00
€. 126.400,00

MINORI SPESE:

- Correnti €. 37.000,00
- In conto capitale €. 600.000,00
€. 637.000,00

TOT. VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'ATTIVO E DIMINUZIONE DEL PASSIVO

€. 763.400,00

MAGGIORI SPESE:

- Correnti €. 20.400,00
- Investimenti €. 403.000,00
€. 423.400,00

MINORI ENTRATE:

- Correnti €. 40.000,00
- Investimenti €. 300.000,00
€. 340.000,00

TOT. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'ATTIVO E AUMENTO DEL PASSIVO

€. 763.400,00

ANNO 2013

MAGGIORI ENTRATE:
- Capitale €. 650.000,00
€. 650.000,00

TOT. VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'ATTIVO

€. 650.000,00

MAGGIORI SPESE:

- Investimenti €. 650.000,00
€. 650.000,00

TOT. VARIAZIONI IN AUMENTO DEL PASSIVO

€. 650.000,00

ANNO 2014

MINORE ENTRATE:

- Capitale €. 355.000,00
€. 355.000,00

TOT. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'ATTIVO

€. 355.000,00

MINORE SPESE:

- Investimenti €. 355.000,00
€. 355.000,00

TOT. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE DELL'ATTIVO E AUMENTO DEL PASSIVO

€. 355.000,00

VISTO il parere favorevole espresso in data 20 Novembre 2012 del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato C); RECEPITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art.153, 4° comma, del D.Lgs.267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat-Mis), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti

DELIBERA

- Di apportare al Bilancio di Previsione 2012 le variazioni di assestamento generale di cui all'allegato prospetto (allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare atto che le variazioni di cui sopra rispettano il pareggio finanziario e gli equilibri della gestione di competenza, come indicato al prospetto che si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B) e che i nuovi pareggi di bilancio sono così modificati:
 - Anno 2012 passa da €.5.215.000,00.= a €.5.001.400,00.=;
 - Anno 2013 passa da €.2.328.000,00.= a €.2.978.000,00.=;
 - Anno 2014 passa da €.2.333.000,00.= a €.1.978.000,00.=;
- Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso in data 20 Novembre 2012 dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;
- Di modificare, per effetto della presente variazione, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, ed il Bilancio Pluriennale 2012/2014 dando atto che questa Amministrazione ha in programma di acquistare due immo-

40 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

bili ad uso abitativo per scopi sociali e non più immobili da utilizzare come deposito dei mezzi e delle attrezzature di proprietà comunali come indicato, in fase previsionale, al punto 3.4.4. del Programma 1 "ottimizzazione della gestione e sicurezza del cittadino".

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000,

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat-Mis), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 38 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata integralmente la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.09.2012, con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Particolareggiato denominato PAP3 nel previgente strumento urbanistico generale;

Visti gli elaborati progettuali relativi alla variante urbanistica di cui sopra, redatti dallo Studio Tecnico Associato Riboldi, Rosso, Carabelli di Tradate (VA) nella persona dell'arch. Fausto Rosso progettista del Piano Particolareggiato originario, allegati alla deliberazione di sopra citata e conservati agli atti, di seguito dettagliatamente elencati:

- relazione illustrativa della variante
- elab. 05/18 – stato di fatto: rilievo piani altimetrico
- elab. 07/18 – previsioni di piano: destinazione urbanistica delle aree
- elab. 08/18 – previsioni di piano: suddivisione in lotti e relativa edificabilità
- elab. 09/18 – previsioni di piano: planivolumetria
- elab. 14/18 – previsioni di piano: norme tecniche di attuazione del piano

Visto l'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della Variante in oggetto presso la Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi come previsto dall'art. 14 della L.R. 12/05, pubblicato dal giorno 26.10.2012 al giorno 09.11.2012 all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune, affinché chiunque fosse interessato potesse prenderne visione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/05, eventuali osservazioni potevano essere presentate dagli interessati, entro i successive quindici giorni consecutivi avente scadenza fissata per il giorno 24.11.2012;

Osservato che entro il termine stabilito dai citati articoli non sono state presentate al protocollo comunale osservazioni ed opposizioni, secondo le disposizioni di legge;

Preso atto che la predetta pratica edilizia è stata sottoposta:

- all'esame della Commissione per il Paesaggio, in data 20.09.2012, verbale n. 10, la quale ha espresso parere favorevole;

Richiamati i seguenti pareri acquisiti in fase di approvazione del Piano in oggetto:

- parere favorevole condizionato dell'A.S.L. della Provincia di Milano 1, Dipartimento di prevenzione medica sede di Parabiago, pervenutoci in data 22 Maggio 2007 prot. n. 2657;

- parere favorevole a condizione che siano previste consistenti fasce di mascheratura con essenze arboree ed arbustive autoctone lungo i lati est, sud e ovest del lotto, del Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino pervenutoci in data 13 Giugno 2007 prot. n. 3054;

- parere favorevole condizionato dell'ARPA dipartimento provinciale di Parabiago (MI), pervenutoci in data 18 Giugno 2007 prot. n. 3181;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della Variante in oggetto;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio comunale;

Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380;

Visto l'art. 14 della Legge Regionale 11.03.05 n° 12 "Legge per il governo del territorio";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di approvare per le ragioni di cui in premessa la Variante n.1 al Piano Particolareggiato denominato PAP3, composta dai seguenti elaborati allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28.09.2012 con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Particolareggiato denominato PAP3, e vengono depositati agli atti del Comune, di seguito dettagliatamente elencati:

- relazione illustrativa della variante
- elab. 05/18 – stato di fatto: rilievo piani altimetrico
- elab. 07/18 – previsioni di piano: destinazione urbanistica delle aree
- elab. 08/18 – previsioni di piano: suddivisione in lotti e relativa edificabilità
- elab. 09/18 – previsioni di piano: planivolumetria

- elab. 14/18 – previsioni di piano: norme tecniche di attuazione del piano
 - 2) di dare atto che sono state espletate le procedure previste dall'art. 14 della L.R. 12/2005, a seguito dell'adozione della Variante di cui sopra;
 - 3) Di demandare l'attuazione delle procedure previste dalla Legge Regionale precitata al Responsabile dell'Area Tecnica;
- Successivamente con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 39 del 30.11.2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 58, comma 1, del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133, prevede che il Comune al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, i beni immobili ricadenti nel proprio territorio non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- L'elenco, a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Dato atto che:

- Sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che nel corso dell'anno 2013, posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2013 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzio-

nali, allora bisogna inserirli nell'elenco;

- sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Il successivo comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni.

La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente";

Considerato che:

- l'Ufficio Tecnico ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionale;
- che i terreni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe All. 4 (fabbricati patrimoniali indisponibili) oppure della classe All. 2 (terreni patrimoniali indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n. 194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

Rilevato che:

- l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato si può estendere anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- Preso atto che tra gli immobili di proprietà comunale, inventurati e acquisiti di recente, figurano i seguenti, tutti ubicati nel Comune di Besate:

42 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Terreni agricoli

N.	proprietà	localizzazione	fg	mapp.	sub.	TIPOLOGIA	TIPO DI	IMPORTO A	DEST.
							VALORIZZAZIONE		
1	Comune di Besate	Via Papa Giovanni	6	201		terreno	alienazione	€ 1.000.000,00	ambito trasf. AT3
2	Comune di Besate	Via Papa Giovanni	7	32		terreno	alienazione		ambito trasf. AT3
								(*)	

La superficie territoriale (St) complessiva dell' AT-3 è di circa mq 54.212 (dichiarata nel PGT: vedi N.d.A.).

La parte di proprietà comunale misura circa mq 18.800.

Escludendo la porzione che l'Amministrazione Comunale intende tenere per sé come area di pertinenza (e di possibile futuro sviluppo) del centro civico, la porzione da alienare ammonta a circa mq 14.250 (i "circa" sono motivati dal fatto che si tratta di misure effettuate (col computer) sulla cartografia aerofotogrammetrica in scala ridotta (1:2.000) e dunque con ampio margine di approssimazione).

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 26.11.2012, con la quale è stato approvato l'elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, affinché venissero attivate le procedure dirette all'alienazione dei beni immobili (terreni) sopra descritti, ubicati nel Comune di Besate;

Preso e dato atto che non è attualmente previsto, per tali beni, un uso istituzionale, né lo stesso sembra possibile in futuro;

Ritenuto, pertanto, conveniente per il Comune procedere all'alienazione dei medesimi immobili, tutti ricompresi tra i beni patrimoniali disponibili dalla quale potrà conseguirsi

un'entrata di una certa entità, da destinare ad iniziative di interesse sociale;

Visto l'art. 12 della L. 127/97, ai sensi del quale i Comuni possono alienare il proprio patrimonio immobiliare, previa disciplina delle procedure di vendita tramite proprio regolamento, al fine di assicurare criteri di trasparenza e adeguate forme di pubblicità;

Richiamata la propria deliberazione n. 2 del 06.03.2003, con cui venne approvato il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale;

Visto, in particolare, l'art. 2 del citato regolamento, in forza



MARZO 2013

del quale deve essere approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale, il programma delle alienazioni, individuando i beni da vendere nel corso dell'anno, con indicazione del valore di stima di ciascun immobile e delle modalità di alienazione;

Ritenuto pertanto, di individuare i terreni sopra descritti quali beni da inserire nel programma delle alienazioni dell'esercizio finanziario 2013;

Vista l'allegata perizia tecnico-estimativa del data 21.11.2012 prot. n. 6958, redatta dal Geom. Fabio Lodigiani, Responsabile dell'Area Tecnica, dalla quale si evince un prezzo da porre a base d'asta pari a € 1.000.000,00;

Ritenuto opportuno procedere alla vendita mediante asta pubblica, allo scopo di acquisire e valutare una pluralità di concorrenti proposte di acquisto;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Recepiti in pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei relativi servizi, ai sensi dell'art. 49, l^a comma del D.Lgs. 267/2000;

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat -Mis), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il programma delle alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale per l'esercizio 2013 e contestualmente l'elenco dei beni da sottoporre ad alienazione, come riportati nell'allegato;
 2. di approvare il valore di stima degli immobili da porre in vendita, come risulta dall'allegata perizia, dando atto che l'importo dovrà essere accertato in via definitiva prima di procedere alla gara per l'alienazione, con perizia giurata;
 3. di stabilire che le alienazioni avvengono mediante esperimento di asta pubblica;
 4. di destinare le somme ricavate dalle alienazioni per interventi di carattere sociale;
 5. di demandare al responsabile dell'Ufficio Tecnico tutti i conseguenti adempimenti di natura gestionale.
- Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000,

Con nove voti favorevoli e tre astenuti (Pasini, Poirè, Cipolat -Mis), resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



Agente Generale

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.C.

**PROFESSIONALITA' E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO**

ORARIO UFFICIO:

lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì
09.00-12.30 / 15.00 - 19.00

martedì
10.30-12.30 / 15.00-19.00

MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant'Ambrogio 2

Tel. (+39) 02 90009092 - Fax (+39) 02 90000930

BINASCO - Via Filippo Binaschi, 2/B

Tel. (+39) 02 9055062 - Fax (+39) 02 90093016

ABBIATEGRASSO - C.so Matteotti, 5

Tel. (+39) 02 94966376 Fax (+39) 02 94964128

E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

TARIFFARIO INSERZIONI



Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5

€ 20 + iva per singola uscita

€ 100 + iva abbonamento annuale (6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)

€ 40 + iva per singola uscita

€ 200 + iva abbonamento annuale (6uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)

€60 + iva per singola uscita

€300 + iva abbonamento annuale (6 uscite)

per maggiori informazioni

rivolgersi al **3391445315**

44 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMEMORIA**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Umido	Martedì e Venerdì
Resto & pannolini	Martedì e Venerdì
Carta	Martedì
Plastica	Martedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	27/12 - 09/01 - 23/01

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombole spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per lo smaltimento di
RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI

Il ritiro viene effettuato a domicilio,
prenotando con una telefonata agli uffici
della società Navigli Ambiente (tel. 0294608018
da lunedì a venerdì dalle 13.30 alle 16.30).

La società incaricata confermerà il giorno del ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi resto 110lt./50lt. Cartellini identificativi, fascette	Gratis, presentando tessera Navigli Card nei negozi convenzionati

NEGOZI CONVENZIONATI:

- ◆ Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- ◆ Fiorista Il Bouquet (Via IV Novembre)
- ◆ Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- ◆ Alimentari Scotti (Via IV Novembre)

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
lunedì	08,00-12,00	-
martedì	08,00-12,00	-
giovedì	08,00-12,00	-
sabato	08,00-12,00	14,00-17,00

Numeri Utili:

CROCE AZZURRA	3349046133
AMBULATORIO	029050952
GUARDIA MEDICA - Casorate	02900401
GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
POLIZIA LOCALE	029081818
CARABINIERI MOTTA V.	0290000004
BIBLIOTECA	0290098165

MARZO 2013

**COMUNE DI BESATE**

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	-

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

**SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
E COMMERCIO**

Consorzio "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 07,00-24,00
Domenica 09,30-12,30 - 14,30-18,30

Uffici: Via Europa, 22 - Vignano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00-11,00	-
giovedì	10,00-11,00	-

**BIBLIOTECA - Via dei Mulini
c/o Centro Civico**

lunedì	chiusa
martedì	16,00-19,00
mercoledì	chiusa
giovedì	16,00-19,00
venerdì	16,00-19,00
sabato	9,30-12,30

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.12.78 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoè.com - noè@grafichenoè.com

